GESAP

Società di Gestione Aeroporto "Falcone Borsellino" Palermo

BILANCIO 2014

AEROPORTO DI PALERMO

GESAP

Pmo

GES.A.P. – SOCIETA' DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.

Sede legale: Aeroporto Civile "Falcone Borsellino" - Punta Raisi – Cinisi- (Palermo)

Capitale Sociale Euro 66.850.026,85 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Palermo al n. 25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 128783

Cod. Fisc./Part. IVA 03244190827

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dr. Fabio Giambrone

Vice Presidente Dr. Giuseppe Todaro

Amministratore Delegato Dr. Dario Colombo

Consigliere Avv. Giuseppe Di Maggio

Consigliere Ing. Giovanni Scalia

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente Prof. Avv. Angelo Cuva

Componente Dr. Mauro Campana

Componente Dr. Carlo Catalano

Componente Dr. Antonino Maraventano

Componente Dr. Daniele Santoro

INDICE

1. Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2014
2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 e Nota Integrativa
3. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014
4. Relazione della Società di revisione al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

GES.A.P. S.p.a.

SOCIETA' DI GESTIONE

DELL' AEROPORTO DI PALERMO SpA

Sede legale: Aeroporto Internazionale "Falcone Borsellino"

Punta Raisi – Cinisi – (Palermo)

Capitale sociale € 66.850.026,85 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al n.25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n.128783

Cod. fisc./Part.IVA 03244190827

%%%%%%%%%%%%%%%%%

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Azionisti,

il Vs. Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci l'11 dicembre 2012 e successivamente integrato il 5 agosto 2013 e il 12 marzo 2015, ha redatto in conformità all'art. 2428 c.c. ed all'art. 40 del D. Lgs 127/91 e s.m.i la relazione sulla gestione che riguarda il bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2014, per la cui approvazione si è reso necessario ricorrere ai maggiori termini di convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, secondo espressa previsione dell'art. 9 dello Statuto, in relazione alle "*particolari esigenze relative alla struttura*" correlate al processo di riorganizzazione in atto, anche per effetto dei provvedimenti recentemente assunti dallo stesso Consiglio, riservandosi al riguardo di fornire nella presente relazione le motivazioni a supporto, conformemente al dettato di cui agli art. 2364 e 2428 cod. civ.

Tale circostanza – come noto - si è infatti resa necessaria a seguito dei gravissimi fatti giudiziari accaduti nel marzo 2015, cui è seguita la revoca, da parte del Consiglio di Amministrazione, di un componente

del medesimo C.d.A. e la sostituzione dello stesso da parte dell'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 12 marzo 2015.

Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto doveroso avviare un procedimento di verifica interna, concretizzatosi *in primis* con la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro del Direttore Generale e Accountable Manager, cui ha fatto seguito un processo di profonda riorganizzazione aziendale che ha comportato l'immediata individuazione di un nuovo Accountable Manager, e ciò al fine di garantire la continuità operativa dello scalo, la rotazione di alcune funzioni aziendali, l'istituzione di nuovi uffici di presidio, la nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ex L. 190/2012, nonché Responsabile della Trasparenza ex D. Lgs. n. 33/2013, ed il rafforzamento di alcune strutture apicali.

Di tali ulteriori accadimenti se ne tratterà più in dettaglio nel successivo paragrafo di riferimento.

Inoltre, va evidenziato che il 29 dicembre del 2014 la Società, in esito ad esperimento di procedura ad evidenza pubblica, ha completato il procedimento di cessione dell'80% del capitale azionario della propria controllata GH PALERMO S.P.A., società esercente servizi di full handling presso l'Aeroporto "Falcone Borsellino" di Palermo, alla società MARCONI HANDLING s.r.l.

Conseguentemente, e diversamente dall'esercizio precedente, la GESAP non redige nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 il bilancio consolidato ed, altresì, ha provveduto in data 29 dicembre 2014 ad interrompere il consolidato fiscale con la società GH Palermo S.p.A.

Anche la procedura esperita per la vendita dalla controllata sarà trattata nel dettaglio nel successivo paragrafo di riferimento.

1. LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DI GESAP S.p.A.

1.1. L'ANALISI DEL RISULTATO D' ESERCIZIO.

Il bilancio dell' esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 che si sottopone alla Vostra approvazione espone un valore della produzione pari ad euro 60.567.428 (- 0,78 %), un risultato lordo della produzione di euro 2.475.312 (+ 11,14 %) ed un utile netto di esercizio di euro 1.145.460 (-9,84 %).

I dati sopra evidenziati sono da attribuire sostanzialmente alla ripresa registratasi nel 2014 del traffico passeggeri e movimenti, con una combinazione in grado di far lievitare i ricavi core da 49,2 milioni di euro a 53,1 mln di euro (+ 3,8 mln di euro, pari a oltre il 7%), nonostante la rimodulazione dell'articolazione tariffaria del Contratto di Programma, a seguito del monitoraggio condotto con ENAC nel 2013, con conseguente entrata in vigore delle nuove tariffe a far data dal mese di aprile 2014.

I superiori risultati appaiono ancor più soddisfacenti in quanto migliorativi di quelli ottenuti nell'esercizio precedente, che già aveva fatto registrare, in inversione di tendenza, un aumento del valore della produzione a +18,5% e un bilancio tornato finalmente in attivo, dopo anni di perdite anche significative.

In tal senso, va certamente ravvisato un consolidamento della situazione economico finanziaria della Società attraverso il progressivo recupero di redditività dalle attività c.d. *aviation* che, tuttavia, ancora sconta il profondo *gap* degli anni passati, per effetto della *vacatio* tariffaria, protrattasi – come noto - dalla concessione della gestione totale del 2008 fino alla approvazione ed entrata in vigore del Contratto di Programma 2011/2014.

Nel confronto con i dati di bilancio degli ultimi esercizi, va altresì dato atto che l'applicazione delle nuove tariffe *aviation*, rimodulate – come detto – dall'aprile 2014, ha potuto combinarsi con la pur lieve ripresa economica che, tradotta in dati di traffico, ha fatto registrare sullo scalo di Palermo, invertendo la tendenza in perdita degli ultimi due anni, un aumento dei passeggeri a + 4,8%, per complessivi 4.545.641 pax, e dei movimenti a + 2,4%, per circa 41.200 movimenti *(fonte: ENAC Dati di Traffico 2014).*

Vieppiù, i dati di traffico dello scalo palermitano si attestano in perfetta coerenza con i dati registrati a livello nazionale che, da report annuale *Dati di Traffico* dell'ENAC, evidenziano una generalizzata ripresa del settore del trasporto aereo, per complessivi 150.243.142 passeggeri transitati negli aeroporti italiani, con un aumento del 4,7% rispetto al 2013.

A livello nazionale, risulta aumentare anche il numero dei movimenti aerei dell'1% rispetto all'anno precedente, per un totale di 1.335.684 movimenti**.**

A conferma di quanto sopra, la tabella sottostante evidenzia che ben 9 aeroporti su 11 hanno chiuso il 2014 con un traffico passeggeri in aumento, con percentuali per lo più nella media nazionale, con l'unica eccezione di Bergamo che, in lieve flessione, sconta il potenziamento delle altre basi aeroportuali di RYANAIR sul territorio nazionale – tra cui anche Palermo - mentre resta sostanzialmente invariato il traffico di Milano Linate. Meno significativo, per quanto anch'esso diffuso, l'aumento dei movimenti aerei, a conferma delle politiche di ottimizzazione dell' offerta da parte delle Compagnie aeree, in modo da tenere alto il *load factor* degli aeromobili e sostenere la marginalità delle rotte.

N. Prog.	Aeroporto	Pax 2014 (*)	*Variazione 2013/2014 %*	Movimenti 2014 (*)	*Variazione 2013/2014 %*
1	Roma Fco	38.291.989	*6,5*	312.046	*3,4*
2	Milano Mxp	18.669.740	*5,0*	162.953	*1,4*
3	Milano Lin	8.984.285	*0,0*	90.833	*-0,3*
4	Bergamo	8.696.085	*-2,1*	66.390	*-5,1*
5	Venezia	8.407.935	*1,0*	76.003	*-3,8*
6	Catania	7.217.512	*14,4*	59.637	*10,4*
7	Bologna	6.533.533	*6,6*	60.278	*-1,6*
8	Napoli	5.917.256	*9,6*	51.214	*5,2*
9	Roma Cia	5.016.642	*5,7*	47.148	*1,9*
10	Pisa	4.678.734	*4,6*	39.115	*-0,2*
11	**Palermo**	**4.545.641**	***4,8***	**41.212**	***2,4***
	ITALIA	**150.243.142**	***4,7***	**1.335.684**	***1,0***

(*) Traffico commerciale complessivo nazionale e internazionale. Servizi di linea e non di linea (arrivi + partenze).

Fonte: Enac - Dati di traffico 2014

Tornando alla disamina del nostro scalo, l'aumento del traffico registrato nel 2014 riporta l'aeroporto di Palermo sopra la soglia dei 4,5 mln passeggeri, lasciando ben sperare per l'anno in corso il raggiungimento, o quanto meno un avvicinamento a quella fatidica dei cinque milioni, appena sfiorata nell'anno 2011, prima del crollo del settore strettamente connesso alla profonda crisi economica manifestatasi a livello nazionale ed europeo.

2005 - 2014 GLOBAL FIGURES PASSENGERS

Year	Passengers	Year	Passengers
2005	3.809.637	2010	4.341.696
2006	4.246.555	2011	4.969.031
2007	4.486.364	2012	4.585.199
2008	4.424.867	2013	4.335.668
2009	4.352.778	**2014**	**4.545.641**

Fonte: Enac - Dati di traffico 2014

Su questo fronte, del resto, si concentra da anni l'operato del *management* aziendale e, segnatamente, del settore *marketing e sviluppo aviation* che, pure nel 2014, ha lavorato nella ricerca di nuove rotte internazionali al fine di ampliare l'*incoming* a connotazione turistica, con ottimi risultati nel miglioramento della connettività dello scalo, come appresso dettagliato.

Le attività di marketing e sviluppo aviation : *focus*

La Società ha infatti perseguito, durante tutto il 2014, specifici obiettivi di incremento nei collegamenti con nuove destinazioni e nel potenziamento delle rotte di maggiore appetibilità, specie quelle internazionali, al fine di recuperare il traffico passeggeri perduto in conseguenza della crisi economica registrata negli anni 2012 e 2013.

Con alcuni scostamenti marginali rispetto ai superiori dati di traffico ENAC per effetto della inclusione dei "transiti", le statistiche elaborate dalla Società, hanno quindi evidenziato, dopo due anni consecutivi di perdite, un aumento del traffico passeggeri a + 5,1% rispetto al 2013, nonché la crescita del numero di movimenti di quasi il 3%, a dimostrazione che il 2014 è stato un anno in cui è cresciuta anche l'offerta reale di nuovi posti.
La tabella seguente mostra, in tal senso, il raffronto diretto fra i valori dei movimenti e dei passeggeri degli anni 2013 e 2014.

Traffico di Linea e charter	Movimenti	Passeggeri
Traffico 2014	39.060	4.553.631
Traffico 2013	37.946	4.333.058
Diff.% vs. 2013	2,94	5,09

Fonte : GESAP Traffic Statistics 2014

Nota: Il dato non include Movimenti e Pax di Aviazione Generale

Nel raffronto mese su mese, la tabella successiva fornisce evidenza di una crescita pressoché omogenea su tutti i mesi del 2014 rispetto al 2013, con l'eccezione del mese di Agosto che segna una ripresa a + 10,34%. La medesima tabella conferma tuttavia, contestualmente, una delle note criticità dello scalo di Palermo mai superata, vale a dire la elevatissima "stagionalità" dei volumi di traffico - che fa registrare il dato minimo nel mese di Febbraio (225K) e quello massimo nel mese di Agosto (553K) - con una variazione del 145% della quale tener conto per la necessaria pianificazione operativa e per la determinazione della *clearance* stagionale.

Month	*Pax 2014*	*Pax 2013*	*%*	*Mvts 2014*	*Mvts 2013*	*%*
JANUARY	253.740	242.761	4,52	2.690	2.448	9,89
FEBRUARY	225.259	218.288	3,19	2.175	2.085	4,32
MARCH	293.437	282.617	3,83	2.659	2.508	6,02
APRIL	381.740	366.139	4,26	3.154	3.181	-0,85
MAY	427.368	415.255	2,92	3.495	3.514	-0,54
JUNE	451.748	431.034	4,81	3.752	3.669	2,26
JULY	513.917	485.187	5,92	4.406	4.176	5,51
AUGUST	553.453	501.584	10,34	4.551	4.301	5,81
SEPTEMBER	482.567	453.022	6,52	3.960	3.837	3,21
OCTOBER	387.505	366.435	5,75	3.168	2.986	6,10
NOVEMBER	283.733	272.736	4,03	2.474	2.465	0,37
DECEMBER	299.164	298.000	0,39	2.576	2.776	-7,20
	4.553.631	**4.333.058**	**5,09**	**39.060**	**37.946**	**2,94**

Fonte : GESAP Traffic Statistics 2014

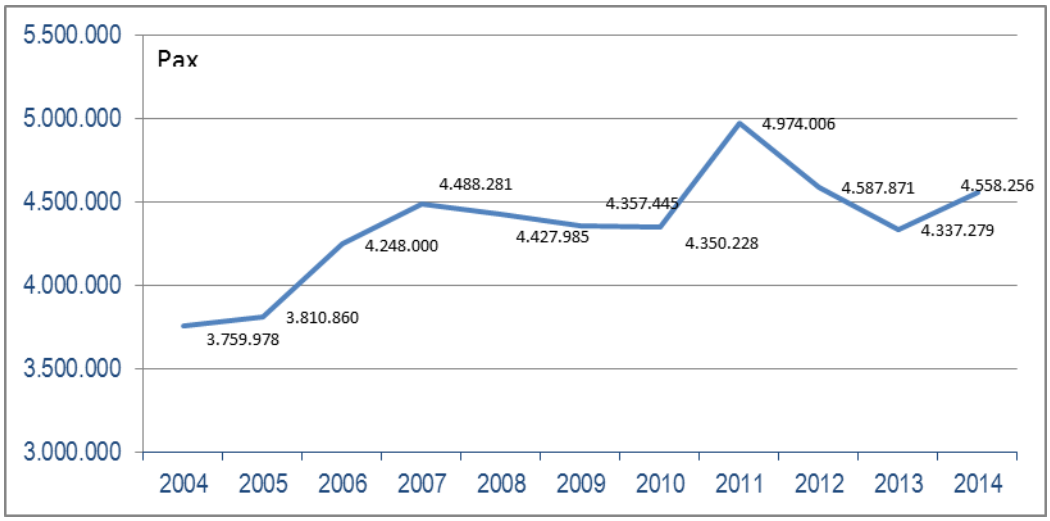
Trend Storici di Traffico

Come già ricordato, la crisi di traffico degli anni più recenti, conseguente alla recessione economica, ha segnato un calo generalizzato a livello nazionale che, tuttavia, sull'Aeroporto di Palermo era stato registrato in maniera più incisiva, con percentuali superiori di oltre quattro punti, per effetto delle difficoltà – divenute in alcuni casi veri e propri *default* - di diversi vettori molto presenti nei

collegamenti da/per la Sicilia, prime fra tutte le compagnie aeree Alitalia e Wind Jet.

Il grafico seguente evidenza di contro come, nell'anno 2014, il trend di flessione del traffico sia finalmente invertito, anche se ancora al di sotto del picco massimo registrato nel 2011.

Pax Totali PMO dal 2004 al 2014 – (Incluso Aviazione Generale)



Fonte : GESAP Traffic Statistics 2014

Nello specifico, lo sviluppo di traffico ha riguardato essenzialmente le rotte domestiche con un + 6,79% rispetto all'anno precedente, mentre il traffico internazionale sulle destinazioni intra UE ha registrato un aumento più contenuto, a +2,72%, per la maggior parte concentrato su Regno Unito, Francia e Spagna, con l'inserimento di una nuova destinazione di grande appetibilità, rappresentata dalla città di Bruxelles.

Da segnalare al riguardo, e come meglio sarà appresso specificato, il considerevole aumento dei passeggeri sulle destinazioni di Londra e Parigi, per effetto dei nuovi collegamenti istituiti con le due principali destinazioni europee.

PALERMO AIRPORT 2014

TOP DIRECT LINKS WITH INTERNATIONAL AIRPORT

AIRPORT	Passengers	% 13/14	% (*)
Londra Stansted	100.731	3,08	10,79%
Londra Gatwick	81.202	32,95	8,70%
Parigi Orly	75.550	41,56	8,09%
Dusseldorf	56.741	3,78	6,08%
Parigi De Gaulle	43.093	186,35	4,62%
Barcellona	40.838	5,59	4,37%
Marsiglia	38.345	23,23	4,11%
Madrid	38.128	9,14	4,08%
Monaco	37.881	-40,27	4,06%
Bruxelles	21.910	18,07	2,35%

(*) sul totale del traffico internazionale (Pax 933.572)

Fonte: GESAP Traffic Statistics 2014

Sempre sul fronte del traffico internazionale, la tabella seguente evidenzia che, nella comparazione percentuale degli ultimi cinque anni (dal 2010 al 2014), questo è costantemente cresciuto, dall'iniziale 13%, fino ad attestarsi stabilmente sopra il 20 % negli ultimi due anni, con un valore assoluto di pax internazionali che dai circa 600.000 pax del 2010 è passato agli oltre 930.000 del 2014.

Crescita % Traffico Int.le Pax su Totale PMO	%Totale PMO	Di cui Int.le %
Anno 2010	100	13,7
Anno 2011	100	16,1
Anno 2012	100	19,1
Anno 2013	100	21,8
Anno 2014	100	20,6

Nonostante tali buone *performances*, l'Aeroporto di Palermo continua ad essere confinato nelle posizioni più basse nel *ranking* nazionale delle quote di traffico internazionale, sotto Catania che si attesta al 28,5%, e sempre assai lontano da aeroporti a spiccata "vocazione" internazionale quali Ciampino che cresce all' 80,1%, Bologna che conferma il 73,5%, Pisa (70,6 %), Bergamo (68,4%), Napoli che pure cresce al 57,5% e Linate (42,9%), mentre storia a parte fanno i tre *hubs* internazionali/intercontinentali di Malpensa (84,6%), Venezia (84 %) e Fiumicino (70,1%).

Cosicché, anche per l'anno 2014, si confermano le considerazioni "politiche" espresse negli esercizi precedenti, allorché si è trattato di analizzare, in un contesto di sviluppo territoriale, il vero *business* aeroportuale e, conseguentemente, la potenziale redditività della Società in relazione al mix di traffico passeggeri nazionali ed internazionali che costituisce la performance complessiva dell'aeroporto.

In tal senso, tornano quanto mai attuali le valutazioni degli anni passati e, soprattutto, l'auspicio di un maggior impulso ad iniziative turistiche e politiche di sviluppo del territorio da parte dell' istituzione regionale e degli enti locali, quali principali strumenti – per ciò che riguarda le immediate ricadute sullo scalo – volti a generare uno spostamento, o almeno un progressivo riequilibrio, del trend di crescita dei due mercati di riferimento (domestico e internazionale) e delle conseguenti *revenues,* sia per ciò che attiene i ricavi *aviation,* sia per i ricavi derivanti dalle attività commerciali, tenuto conto della maggiore capacità di spesa dei viaggiatori internazionali.

Quanto al traffico domestico, che - con un + 6,8% - si conferma comunque il vero mercato di riferimento dello scalo, in un contesto territoriale essenzialmente privo di alternative per collegamenti e trasporti veloci, la tabella sottostante evidenzia come, grazie alle nuove rotte istituite su Roma con altri vettori, in seguito alle

contrazioni operate da Alitalia per effetto delle difficoltà economiche e relativa riorganizzazione della proprietà, la maggiore offerta di mobilità su Roma FCO sia stata pienamente apprezzata dall'utenza, specie dell'area business, dimostrando *a contrario* quanto – negli anni passati – il numero di collegamenti fosse comunque insufficiente a soddisfare la relativa domanda.

Parimenti, l'aumento di offerta sull'aeroporto di Malpensa per effetto di nuove rotte operate da EASY JET, ha in parte compensato le perdite conseguenti il calo di offerta di Alitalia su Milano Linate, peraltro detentrice di un monopolio pressoché assoluto dei relativi slots.

In tal senso, valga considerare che le sole destinazioni Roma e Milano, sui diversi scali, sommano circa 2,5 mln pax, rappresentando quasi il 60 % dell'intero traffico nazionale.

PALERMO AIRPORT 2014

TOP DIRECT LINKS WITH DOMESTIC AIRPORT

AIRPORT	Passengers	% 13/14	% (*)
Roma FCO	1.473.817	16,79	40,71%
Milano MXP	320.833	9,09	8,86%
Milano LIN	314.434	-25,47	8,69%
Bergamo	309.684	0,64	8,55%
Bologna	259.393	9,39	7,17%
Pisa	200.887	27,92	5,55%
Napoli	117.617	3,16	3,25%
Treviso	116.400	17,91	3,22%
Torino	95.671	50,88	2,64%
Verona	94.861	5,64	2,62%

(*) sul totale del traffico domestico (Pax 3.620.059)

Fonte: GESAP Traffic Statistics 2014

Al riguardo, giusto un cenno merita quindi l'evoluzione – *rectius* involuzione - della operatività di Alitalia su Palermo, la cui quota di traffico sul totale è significativamente e progressivamente diminuita negli anni, frutto delle traversie ben note della compagnia e della concorrenza operata dai vettori *low cost,* come riportano i dati contenuti nella tabella successiva :

EVOLUZIONE TRAFFICO PAX ALITALIA DAL 2005 AL 2014

(Dal 2005 al 2009 Alitalia ed Air Oner sono compagnie distinte)

Vettore	Pax 2005	% sul totale Aeroporto PMO	Pax 2006	% sul totale Aeroporto	Pax 2007	% sul totale Aeroporto	Pax 2008	% sul totale Aeroporto	Pax 2009	% sul totale Aeroporto
Alitalia	*1.216.998*		1217659		1.241.857		999.293	*22,5%*	821.329	*18,9%*
Air one	*556.087*		571651		660.810		811.951	*18,3%*	678.325	*15,6%*
Tot. Pax AZ +Air One	**1.773.085**	**47%**	**1.789.310**	**42%**	**1.902.667**	**42%**	**1.811.244**	***41%***	**1.499.654**	***34%***

	Pax 2010	% sul totale Aeroporto	Pax 2011	% sul totale Aeroporto	pax 2012	% sul totale Aeroporto	Pax 2013	% sul totale Aeroporto	Pax 2014	% sul totale Aeroporto
	1.679.527	***38,7%***	**1.772.396**	***35,7%***	**-**	***35,4%***	**1.391.516**	***32%***	**1.419.460**	***31%***

Nota : Per completezza viene riportato anche il dato di Air One che fino al 2009 risultava concorrente di Alitalia , dopo di che ,alla fine del 2009 , dopo il fallimento Alitalia , viene incorporata nella nuova Alitalia CAI - Dal 2010 quindi non sono più concorrenti anche se mantengono nomi e distinzione di rotte .

Non di meno, dal 1° luglio 2014 Alitalia, essendosi aggiudicata la gara indetta da ENAC per le c.d. tratte sociali, ha iniziato ad operare le nuove rotte da/per le isole minori di Pantelleria e Lampedusa, riuscendo così a far registrare, dopo alcuni anni, un leggero incremento di attività.

Al netto di queste rotte, il traffico Alitalia sarebbe stato, infatti, ancora una volta in flessione rispetto all'anno precedente.

****

Di contro, nel corso del 2014, proprio per effetto delle diverse iniziative attivate dal Vs. *management* e senza la sottoscrizione di ulteriori contratti per attività promozionali aggiuntive, altri Vettori hanno scelto di potenziare, individuando sullo scalo e nel contesto territoriale forti

elementi di sviluppo, le proprie basi operative e/o i collegamenti con l' Aeroporto di Palermo, e, segnatamente le compagnie RYANAIR, VOLOTEA e VUELING.

Tali iniziative, oltre a contribuire all'incremento di traffico, hanno altresì consentito di ottenere una migliore efficienza dei servizi operatività e nella puntualità dei collegamenti, in ragione della permanenza notturna (c.d. night stop) di più aeromobili sullo scalo.

In particolare, la compagnia RYANAIR ha potenziato la propria operatività con l'attivazione di quattro frequenze giornaliere per Roma Fiumicino, VOLOTEA con l'incremento di voli su nuove destinazioni europee e nazionali (Strasburgo, Mikonos e Bari) oltre all'incremento della frequenza del volo con destinazione sensibile per TelAviv, mentre la VUELING, con l'apertura di una nuova base su Palermo, ha potenziato la propria operatività con le nuove rotte per Firenze, Parigi Orly e, a sua volta, con l'attivazione di ulteriori quattro frequenze giornaliere per Roma Fiumicino.

****

Un cenno a parte merita invece la compagnia AIRONE, che pure da Marzo 2014 aveva attivato sullo scalo una propria base operativa, cominciando ad operare diversi nuovi collegamenti, anche internazionali, molto apprezzati dall'utenza, sia turistica, sia business, e non coperti da altri vettori quali Torino, Verona, Londra Gatwick, Parigi Charles De Gaulle, Amsterdam, Berlino TXL, San Pietroburgo, Mosca SVO e Monaco di Baviera.
Purtroppo, con l'accordo di acquisto di Etihad Airways del 49% di Alitalia e la conseguente decisione di chiudere la compagnia satellite per la necessaria razionalizzazione dei costi, l'operatività dei voli AIRONE operati da Palermo (e dalla altra base aerea di Venezia) è

venuta a cessare lo scorso ottobre 2014, con l'unico vantaggio per GESAP di non comportare alcuna erogazione, rispetto agli accordi di incentivazione stipulati con il vettore, a causa della improvvisa cessazione di attività, non contemplata dai suddetti accordi.

Oltre alla vicenda AIRONE, il risultato di traffico del 2014 risulta influenzato dalle vicende di altri importanti vettori aerei che, per effetto della riorganizzazione dei propri piani industriali, quando non per vere e proprie situazioni di *default* economico, hanno dovuto cessare o ridurre la propria operatività su Palermo, quali Blu Panorama, Air Berlin e Meridiana.

Anche EASYJET, l'altro vettore internazionale *low cost* per eccellenza, che pure nel 2013 aveva fatto registrare un + 5,68% di passeggeri trasportati, dall' ottobre 2014 ha cancellato i propri collegamenti da/per Roma FCO a seguito delle iniziative concorrenziali di RYANAIR e VUELING sulla stessa rotta, pur mantenendo le destinazioni internazionali e incrementando le frequenze su Milano Malpensa.

Lo spostamento di domanda ed offerta seguito al riassetto dell'operatività dei citati vettori ha dunque generato, per il 2014, una nuova e diversa graduatoria dei principali *carriers,* come da tabella appresso riportata, da cui peraltro si evince il contributo dei primi cinque vettori operanti su Palermo in termini di traffico passeggeri, la cui somma si attesta ad oltre quattro milioni, ovverossia circa l'89% del totale del traffico commerciale dello scalo.

PALERMO AIRPORT 2014: TOP SCHEDULED AIRLINES

Airline	Pax 2014	*Variazione 2013/2014 %*	Movimenti 2014	*Variazione 2013/2014 %*
RYANAIR	1.594.784	*49,14*	10.176	*47,91*
ALITALIA GROUP	1.419.460	*2,01*	13.699	*10,02*
EASY JET	515.397	*-20,76*	3.743	*-18,10*
VOLOTEA	291.720	32,99	3.585	28,96
VUELING	222.720	*472,41*	2.078	*599,66*
ETIHAD REGIONAL	45.136	*-58,75*	1.469	*-56,36*
BLUE PANORAMA	43.420	*-80,11*	488	*-76,58*
LUFTHANSA	40.752	*5,45*	411	*-3,75*
TRANSAVIA FRANCE	34.136	*15,70*	228	*22,58*
JETAIRFLY	30.639	*126,77*	236	*78,79*

Fonte: GESAP Traffic Statistics 2014

****

In conclusione, mentre sul fronte del traffico domestico, la Società ha continuato anche nel 2014 ad assicurare la *mission* pubblica dell'aeroporto con tutte le iniziative ed investimenti possibili per il mantenimento di un capillare *network* domestico, indispensabile a questa parte della Sicilia - leggasi al riguardo proprio il significativo impulso al potenziamento dei collegamenti con Roma e Milano, a compensazione delle riduzioni operate da Alitalia - lo sviluppo del traffico internazionale necessita ancora di nuove e significative *partnership,* coordinate con serie iniziative di politica turistica regionale, che il Vs. *management* continua incessantemente a proporre e che, già per la *summer* 2015, hanno determinato l'attivazione di

nuovi o più frequenti collegamenti (Amsterdam, Atene, Tolosa, Berlino, Memmingen, Parigi Beauvais, Ginevra, Zurigo, Spalato, New York etc).

Il senso del risultato che viene portato oggi alla Vs. approvazione è caratterizzato dai vincoli di redditività legati, seppur in leggera ripresa, ai volumi di traffico (purtroppo ancor ben lontani dai risultati dell' anno 2011) nonché dall'effetto negativo della sentenza n. 1451/15 del 1° aprile 2015 resa dalla Corte di Appello di Milano, che ha confermato quanto stabilito in primo grado dal Tribunale di Busto Arsizio con la condanna di GESAP a ripetere l'importo complessivo di 4,4 mln di euro oggetto di domanda revocatoria da parte dell' A.S. Volare Airlines/Air Europe.

****

Signori Azionisti,

la applicazione delle tariffe fissate dal Contratto di Programma ha consentito, unitamente alla ripresa del traffico passeggeri (+ 4,8) e dei movimenti aerei (+ 2,4 %), di incrementare i ricavi propri (aviation e non aviation) di 3,8 mln di euro, mentre sul fronte dei costi è proseguita, sulla scorta delle iniziative intraprese negli anni precedenti, l'azione di contenimento ed efficientamento di tutti i comparti, senza con ciò intaccare la qualità dei servizi resi all"utenza aeroportuale.

In tal modo, come evidenzia il prospetto di riclassificazione del conto economico, il **margine operativo lordo** (EBITDA) è risultato pari a 5,596 mln di euro (dopo i maggiori accantonamenti rischi per 2,3 mln di euro) da 3.011.918 euro del 2013.

Si registrano inoltre ammortamenti e svalutazioni per 4,6 mln di euro da 4,9 mln di euro, altri ricavi per 2,2 mln di euro da 5,7 mln di euro in forza della minor presenza di sopravvenienze attive ordinarie per

oltre 3,4 mln di euro, che determinano un **Reddito ante Imposte** di + 2,3 mln di euro da + 2,9 mln di euro, ed un **Utile netto** di +1,145 mln di euro da +1,270 mln di euro.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**60.567.428**	**100,00 %**	**61.043.944**	**100,00 %**	**(476.516)**	**(0,78) %**
- Consumi di materie prime	746.851	1,23 %	667.879	1,09 %	78.972	11,82 %
- Spese generali	32.856.348	54,25 %	32.284.781	52,89 %	571.567	1,77 %
VALORE AGGIUNTO	**26.964.229**	**44,52 %**	**28.091.284**	**46,02 %**	**(1.127.055)**	**(4,01) %**
- Altri ricavi	2.235.090	3,69 %	5.728.932	9,38 %	(3.493.842)	(60,99) %
- Costo del personale	16.777.233	27,70 %	17.071.434	27,97 %	(294.201)	(1,72) %
- Accantonamenti	2.355.131	3,89 %	2.279.000	3,73 %	76.131	3,34 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	**5.596.775**	**9,24 %**	**3.011.918**	**4,93 %**	**2.584.857**	**85,82 %**
- Ammortamenti e svalutazioni	4.622.902	7,63 %	4.915.592	8,05 %	(292.690)	(5,95) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**973.873**	**1,61 %**	**(1.903.674)**	**(3,12) %**	**2.877.547**	**(151,16) %**
+ Altri ricavi e proventi	2.235.090	3,69 %	5.728.932	9,38 %	(3.493.842)	(60,99) %
- Oneri diversi di gestione	733.651	1,21 %	1.598.127	2,62 %	(864.476)	(54,09) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**2.475.312**	**4,09 %**	**2.227.131**	**3,65 %**	**248.181**	**11,14 %**
+ Proventi finanziari	36.236	0,06 %	81.165	0,13 %	(44.929)	(55,36) %
+ Utili e perdite su cambi	(106)				(106)	
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**2.511.442**	**4,15 %**	**2.308.296**	**3,78 %**	**203.146**	**8,80 %**
+ Oneri finanziari	(157.041)	(0,26) %	(313.694)	(0,51) %	156.653	(49,94) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	**2.354.401**	**3,89 %**	**1.994.602**	**3,27 %**	**359.799**	**18,04 %**
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie			147.364	0,24 %	(147.364)	(100,00) %
+ Proventi e oneri straordinari	(48.857)	(0,08) %	817.920	1,34 %	(866.777)	(105,97) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	**2.305.544**	**3,81 %**	**2.959.886**	**4,85 %**	**(654.342)**	**(22,11) %**
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.160.084	1,92 %	1.689.378	2,77 %	(529.294)	(31,33) %
REDDITO NETTO	**1.145.460**	**1,89 %**	**1.270.508**	**2,08 %**	**(125.048)**	**(9,84) %**

Diretta conseguenza del miglioramento dell' EBITDA, del Reddito ante gestione straordinaria, è il miglioramento dei principali indicatori della situazione economica:

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012
R.O.E.	1,85 %	3,45 %	(26,03) %
R.O.I.	0,79 %	(1,52) %	(5,78) %
R.O.S.	4,66 %	4,52 %	(14,07) %
R.O.A.	2,02 %	1,78 %	(5,20) %
MOL su RICAVI	10,54%	6,11%	(1,20) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	2.511.442,00	2.455.660,00	(9.413.532,00)
E.B.I.T. INTEGRALE	2.462.585,00	3.273.580,00	(8.978.735,00)

Indici di rotazione

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Rotazione capitale investito	43,27%	39,35%	36,94%
Rotazione circolante	135,80%	94,64%	91,10%
Rotazione magazzino	n.s.	n.s.	n.s.

Indici di produttività

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Valore aggiunto su Fatturato	50,78%	57,00%	44,94%

Indici di sviluppo

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Variazione annua MOL	85,82 %	693,80%	12,8%
Variazione del patrimonio netto	68,31 %	24,70%	- 20,70%

Passando all' analisi di dettaglio dei dati di conto economico, va rilevato, dal lato delle componenti positive di reddito, come il **Valore**

della Produzione – pari a circa 60 mln di euro – si sia ridotto appena dello 0,8% rispetto l' anno precedente, per l'effetto congiunto delle minori rimanenze dei lavori in corso su ordinazione per conto ENAC e del minor peso delle sopravvenienze attive ordinarie.

La componente dei **Ricavi propri**, pari a 53 mln di euro da 49,2 mln di euro del 2013, si incrementa di 3,8 mln di euro (+7,7%), nonostante che i ricavi delle attività commerciali non regolamentate non registrano un sostanziale mutamento (11 mln di euro del 2014 rispetto ai 10,9 mln di euro del 2013): d' altra parte, i ricavi *aviation*, pari a 42 mln di euro, costituiscono da soli il 79,2 % dei ricavi *core*.

Nel dettaglio delle singole aree di *business*, vale rilevare quanto appresso:

1. i **diritti aeroportuali**, pari a 28,5 ovvero il 54 % circa dei ricavi propri (dal 52 % del 2013), si sono incrementati di 3,1 mln di euro per il benefico effetto delle nuove misure dei diritti e dell' aumento dei volumi di traffico registrati, e precisamente:

    - i diritti di approdo, decollo e sosta (tariffati in funzione del peso degli aeromobili), pari a 7,3 mln di euro, si sono incrementati di poco più del 30%;

    - i diritti di imbarco passeggeri e merci, pari a 21,2 mln di euro, si sono incrementati di 1,4 milioni di euro (+ 7% circa).

2. i **diritti di security**, ovvero il corrispettivo per le attività di controllo passeggeri, bagaglio a mano e bagagli da stiva, hanno generato ricavi per 9,4 mln di euro (pari al 17,6 % circa dei ricavi propri) con un incremento del 6,1 %;

3. i **corrispettivi da infrastrutture centralizzate**, pari a 1,0 mln di euro si sono incrementati del 24 % circa, da attribuire sia

all'aumento dei volumi di traffico che dalla nuova misura dei corrispettivi;

4. i **corrispettivi per l'assistenza ai Passeggeri a Ridotta Mobilità**, pari a 1,6 mln di euro, pari al 3 % dei ricavi propri, si sono mantenuti stabili nonostante l'aumento del traffico passeggeri;

5. **corrispettivi da beni, aree ed infrastrutture aeroportuali in uso esclusivo**: la gestione di tali beni in uso esclusivo da parte degli *handlers* e, in minima parte, dei vettori presenti sullo Scalo – riferiti soprattutto a canoni di subconcessione per locali di tipo operativo, amministrativo, tecnico e di servizio in aerostazione o per aree scoperte in *air side* per i mezzi di rampa, nonché a corrispettivi per banchi *check-in* e *gates* – ha prodotto corrispettivi in misura inferiore rispetto l'anno precedente, per un totale di 1,6 mln di euro da attribuire alla diversa misura dei corrispettivi determinati in sede di monitoraggio del Contratto di Programma;

6. **corrispettivi da attività commerciali non regolamentate effettuate da terzi su aree in sub-concessione**: questa componente dei ricavi *non aviation* – pari al 11,6 % dei ricavi propri – si è attestata a 6,1 mln di euro da 6,5 mln di euro, registrando una contrazione di poco meno di mezzo mln di euro a causa della gestione transitoria del contratto di subconcessione della pubblicità, in attesa della assunzione a gestione diretta del servizio;

7. **corrispettivi da attività commerciali non regolamentate, gestite direttamente**: diversamente dai precedenti proventi, i ricavi derivanti dalle attività commerciali gestite direttamente dalla Società, pari a 4,9 mln di euro, hanno registrato una un incremento di oltre il 9 % (+ 600 mila euro) rispetto ai valori

del 2013, per effetto della assunzione a gestione diretta del servizio di pubblicità dal 1° maggio 2014.

I **Costi della Produzione**, pari a euro 53,5 (al netto dei lavori e delle forniture per conto ENAC pari a 4,5 mln euro), non hanno registrato sostanziali variazioni rispetto l' anno precedente nonostante:

- il maggior peso dei costi per servizi pari ad 29,9 mln di euro (+ 500 mila rispetto l' anno precedente)

- l' accantonamento a fondo rischi di 2,355 mln di euro a copertura dei rischi connessi al contenzioso derivante dalla sentenza n. 1451/15 del 01/04/2015 resa dalla Corte di appello di Milano che ha confermato la decisione del Tribunale di Busto Arsizio che aveva condannato la Gesap a ripetere l'importo complessivo di 4,4 mln di euro oggetto di domanda revocatoria da parte dell' A.S. Volare Airlines/Air Europe.

Giova infine precisare che, anche per il 2014, tra i costi della produzione non risulta più l' imputazione di competenza per il Fondo servizi antincendi di cui all' art.1, comma 1328, della Legge finanziaria del 2007 e ss.mm.ii, a coerenza della sentenza n.10137/51/14, depositata il 12 maggio 2014, della Commissione tributaria provinciale di Roma, che ha accolto il ricorso di alcuni gestori aeroportuali, dichiarando gli stessi non obbligati a corrispondere alcunché.

****

La differenza tra il Valore della Produzione (60.567.428 euro) ed i Costi della Produzione (58.092.116 euro) ha pertanto prodotto un margine positivo di +2.475.312 euro che, per effetto del risultato della gestione finanziaria e straordinaria, nonché delle rettifiche

di attività finanziarie, porta ad esporre un risultato positivo prima delle imposte di euro 2.305.544.

Per quanto riguarda poi la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Attivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**35.744.572**	**29,13 %**	**46.700.394**	**37,29 %**	**(10.955.822)**	**(23,46) %**
Liquidità immediate	**1.914.651**	**1,56 %**	**514.194**	**0,41 %**	**1.400.457**	**272,36 %**
Disponibilità liquide	1.914.651	1,56 %	514.194	0,41 %	1.400.457	272,36 %
Liquidità differite	**27.803.203**	**22,66 %**	**28.134.130**	**22,46 %**	**(330.927)**	**(1,18) %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	27.149.821	22,13 %	27.642.781	22,07 %	(492.960)	(1,78) %
Crediti immobilizzati a breve termine	198.540	0,16 %			198.540	
Attività finanziarie	2.004		2.004			
Ratei e risconti attivi	452.838	0,37 %	489.345	0,39 %	(36.507)	(7,46) %
Rimanenze	**6.026.718**	**4,91 %**	**18.052.070**	**14,41 %**	**(12.025.352)**	**(66,61) %**
IMMOBILIZZAZIONI	**86.961.501**	**70,87 %**	**78.551.850**	**62,71 %**	**8.409.651**	**10,71 %**
Immobilizzazioni immateriali	7.143.032	5,82 %	7.548.410	6,03 %	(405.378)	(5,37) %
Immobilizzazioni materiali	69.545.310	56,68 %	57.824.787	46,17 %	11.720.523	20,27 %
Immobilizzazioni finanziarie	6.268.877	5,11 %	7.319.387	5,84 %	(1.050.510)	(14,35) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	4.004.282	3,26 %	5.859.266	4,68 %	(1.854.984)	(31,66) %
TOTALE IMPIEGHI	**122.706.073**	**100,00 %**	**125.252.244**	**100,00 %**	**(2.546.171)**	**(2,03) %**

Passivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**60.810.923**	**49,56 %**	**88.476.731**	**70,64 %**	**(27.665.808)**	**(31,27) %**
Passività correnti	**39.908.509**	**32,52 %**	**56.586.151**	**45,18 %**	**(16.677.642)**	**(29,47) %**
Debiti a breve termine	28.100.793	22,90 %	48.150.206	38,44 %	(20.049.413)	(41,64) %
Ratei e risconti passivi	11.807.716	9,62 %	8.435.945	6,74 %	3.371.771	39,97 %
Passività consolidate	**20.902.414**	**17,03 %**	**31.890.580**	**25,46 %**	**(10.988.166)**	**(34,46) %**
Debiti a m/l termine	11.456.746	9,34 %	23.953.429	19,12 %	(12.496.683)	(52,17) %
Fondi per rischi e oneri	5.041.502	4,11 %	3.498.683	2,79 %	1.542.819	44,10 %
TFR	4.404.166	3,59 %	4.438.468	3,54 %	(34.302)	(0,77) %
CAPITALE PROPRIO	**61.895.150**	**50,44 %**	**36.775.513**	**29,36 %**	**25.119.637**	**68,31 %**
Capitale sociale	66.850.027	54,48 %	21.579.370	17,23 %	45.270.657	209,79 %
Riserve	1.770.661	1,44 %	21.796.633	17,40 %	(20.025.972)	(91,88) %
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.870.998)	(6,41) %	(7.870.998)	(6,28) %		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.145.460	0,93 %	1.270.508	1,01 %	(125.048)	(9,84) %
TOTALE FONTI	**122.706.073**	**100,00 %**	**125.252.244**	**100,00 %**	**(2.546.171)**	**(2,03) %**

Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio.

Indici patrimoniali e finanziari

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Copertura delle immobilizzazioni	74,40%	50,60%	43,80%
Banche su Circolante	2,70%	17,70%	22,10%
Banche a breve su Circolante	0,40%	15,70%	19,40%
Rapporto di Indebitamento	49,56%	70,60%	74,10%
Mezzi propri / Capitale investito	50,40%	29,40%	25,90%
Oneri finanziari su Fatturato	0,30%	0,60%	0,80%
Oneri finanziari su Mol	2,81%	10,42%	(60,11)%
Rapporto corrente	89,57%	82,53%	60,00%
Liquidità immediata (acid test)	74,76%	50,63%	39,80%
Giorni di credito ai clienti	151	182	198
Giorni di credito dai fornitori	160	184	196

Si rinvia all' allegato della Nota Integrativa per i risultati del rendiconto finanziario.

2. GLI INVESTIMENTI

2.1. LA PROGRAMMAZIONE

Il Piano degli Investimenti costituisce, come noto, il documento di programmazione riferito a tutti gli investimenti di dettaglio che GESAP si è impegnata a realizzare nel breve e medio periodo, quale parte del più ampio Piano di Sviluppo Aeroportuale posto a base della Concessione quarantennale di gestione totale e, al tempo stesso, l'onere posto a suo carico a fronte dell' ottenuto adeguamento tariffario durante il c.d. periodo regolatorio.

Il Piano Quadriennale degli Investimenti, in tal senso, nel tracciare l'evoluzione degli investimenti infrastrutturali dell' Aeroporto di Palermo nei prossimi anni, individua la nuova configurazione a breve termine dell' aerostazione passeggeri e delle infrastrutture di volo che dovranno essere adeguate agli scenari di traffico attesi e corrispondere agli impegni di miglioramento degli standard di qualità ai passeggeri.

Esso, al contempo, dà la dimensione della mole degli investimenti da realizzare – e della connessa complessità tecnico-organizzativa cui è chiamata la Società – ma in particolare evidenzia il fabbisogno a breve di finanziamenti a medio-lungo termine.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2014
SUDDIVISI PER ANNO

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2009	4.646.000	10.522.000	15.168.000
2010	25.787.000	19.617.000	45.404.000
2011	15.088.000	18.485.000	33.573.000
2012	7.351.000	14.262.000	21.613.000
2013	11.596.000	12.264.000	23.860.000
2014	5.822.000	16.825.000	22.647.000
2009/2014	70.290.000	91.975.000	162.265.000

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2014
SUDDIVISI PER FONTE DI FINANZIAMENTO

FONTE DI FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	FINANZIAMENTO GESAP	TOTALE
FAS	15.775.883	2.180.920	17.956.803
FESR 2007/2013	16.587.360	4.146.840	20.734.200
FAS "EX APT AG"	9.000.000	3.220.000	12.220.000
PON/CIPE	28.927.074	11.376.336	40.303.410
	70.290.317	20.924.096	91.214.413
AUTOFINANZIAMENTO	-	71.051.377	71.051.377
TOTALE	70.290.317	91.975.473	162.265.790

Tuttavia, come noto, sulla realizzabilità del Piano Quadriennale hanno pesato:

a) i mancati ricavi *aviation* nel biennio 2011-2012 per 23,3 mln di euro, solo a considerare l' impatto negativo del ritardo nell'entrata in vigore delle tariffe aeroportuali del Contratto di Programma;
b) il mancato finanziamento per 27,6 mln di euro della Regione Siciliana a valere sui Fondi PO FESR 2007/2013 di cui al Protocollo d' Intesa dell' 8 aprile 2009, dedicato all' intervento di adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal passeggeri;
c) il de-finanziamento di 9 mln di euro a valere sulle risorse FAS di cui alla Delibera CIPE 03/2006, assegnati dalla Regione Siciliana con il Protocollo di Riprogrammazione del 29 ottobre 2009, peraltro mai attivato, pari a circa 60 mln di euro di minore provvista finanziaria certa, cui si deve aggiungere il crollo del traffico passeggeri nel 2012 ma soprattutto nel 2013, quando le tariffe aeroportuali sono entrate in vigore per l' intero anno, con riferimento alle stime di traffico poste a base del CdP, con conseguente riduzione dei ricavi rispetto alle stime poste a base della sostenibilità dello stesso Piano degli Investimenti.

Nella presa d' atto di quanto sopra ed, in particolare, dell' applicazione meno che biennale delle tariffe del Contratto di Programma, a fronte di un impegno quadriennale nella realizzazione delle infrastrutture, la GESAP, già nel 2013, aveva inoltrato ad ENAC la richiesta di revisione del Piano Quadriennale degli Investimenti posto a base del Contratto di Programma 2011/2014, prevedendo un ammontare di spesa complessivo di euro 100.484,18, senza tuttavia ricevere alcun riscontro.

Oggi, il consuntivo al 31 dicembre 2014 presenta un forte scostamento rispetto alle previsioni del Piano Quadriennale iniziale.

Infatti, a fronte di un totale investimenti programmato nel periodo 2009-2014 pari a circa 162 mln di euro, il consuntivo di periodo registra un totale investimenti realizzati pari a circa 86 mln di euro – di cui 53 mln di euro circa (pari al 61,5%) realizzati in autofinanziamento – con una differenza di circa 76 mln di euro di minori investimenti effettuati, di cui 60 mln di euro rappresentano i finanziamenti mai pervenuti e le minori entrate registrate tra il 2009 e il 2013.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2014
SUDDIVISI PER ANNO – CONSUNTIVO

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2009	1.145.100	13.195.005	14.340.105
2010	5.148.746	6.684.675	11.833.421
2011	5.006.450	6.398.846	11.405.296
2012	6.015.603	7.974.451	13.990.054
2013	6.155.417	8.076.815	14.232.232
2014	9.631.393	10.560.813	20.192.206
2009/2014	33.102.709	52.890.605	85.993.314

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2014
SUDDIVISI PER FONTE DI FINANZIAMENTO – CONSUNTIVO

FONTE DI FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	FINANZIAMENTO GESAP	TOTALE
FAS	10.037.362	3.369.801	13.407.163
FESR 2007/2013	-	-	-
FAS "EX APT AG"	-	-	-
PON/CIPE	23.065.347	18.593.355	41.658.702
	33.102.709	21.963.156	55.065.865
AUTOFINANZIAMENTO	-	30.927.449	30.927.449
TOTALE	33.102.709	52.890.605	85.993.314

In data 30 settembre 2014, con nota prot. n. 10373/14, la Società ha trasmesso alle competenti Direzioni ENAC il nuovo Piano degli Investimenti 2015/2019 che prevede un totale investimenti da realizzare pari a 73,3 mln di euro, di cui 16,1 mln di euro a valere su finanziamenti pubblici e 57,2 mln di euro in autofinanziamento.

In detto Piano ricade – in misura pari al 50% circa – la realizzazione dell'intervento "Opere di adeguamento sismico e di ristrutturazione del Terminal passeggeri", il cui costo complessivo del progetto ammonta a 56,3 mln di euro e per il quale GESAP è ancora in attesa di sottoscrivere con la Regione Siciliana l'APQ rafforzato per il Trasporto Aereo per l'assegnazione definitiva dei finanziamenti a valere sulle risorse CIPE, di cui alle Delibere n. 142/1992 e n. 36/2002, per un ammontare complessivo di 13,75 mln di euro.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2015/2019 SUDDIVISI PER ANNO

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2015	10.438.489	12.454.236	22.892.725
2016	987.571	12.655.656	13.643.227
2017	1.234.464	11.873.807	13.108.271
2018	1.481.357	9.585.350	11.066.707
2019	1.975.143	10.655.724	12.630.867
2015/2019	16.117.024	57.224.773	73.341.797

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2015/2019
SUDDIVISI PER FONTE DI FINANZIAMENTO

FONTE DI FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	FINANZIAMENTO GESAP	TOTALE
FAS/PON/CIPE	10.191.595	3.352.058	13.543.653
APQ RAFFORZATO	5.925.429	18.074.571	24.000.000
AUTOFINANZIAMENTO	-	35.798.144	35.798.144
TOTALE	16.117.024	57.224.773	73.341.797

Va tuttavia sottolineato che, a causa di sopravvenute rimodulazioni progettuali di taluni investimenti infrastrutturali, nonché per l'adeguamento del Piano alle nuove disposizioni introdotte dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), si è reso necessario rivedere, a sostanziale parità di impegni finanziari, il Piano presentato nel settembre 2014, anticipando l'intervento sul rifacimento delle piste che prevede un investimento complessivo a carico dell'azienda di circa 15 mln di Euro.

2.2. LA REALIZZAZIONE.

Sul fronte della realizzazione degli investimenti in corso, nel 2014 sono proseguiti i lavori di alcuni cantieri strategici, il cui blocco pluriennale fino al 2013 aveva generato un pesante rallentamento dei previsti cronoprogramma, primi fra tutti quelli del nuovo Centro Direzionale e della nuova Centrale Tecnologica.

In particolare, in merito alle attività salienti del 2014, si evidenzia quanto segue:

1. Nuovo Centro Direzionale

A settembre del 2013 è ripartito il cantiere della Palazzina Servizi dopo due anni di "fermo lavori" per problematiche connesse ad aspetti giuridico legali conclusisi con un accordo transattivo e due atti aggiuntivi al contratto principale. Stante la piena operatività del cantiere per tutto il 2014, i lavori sono stati ultimati in conformità al cronoprogramma della II perizia di variante approvata da ENAC.
Tuttavia, al fine di rendere agibile l'infrastruttura, sono a tutt'oggi in corso attività ed interventi finalizzati alle forniture degli arredi, dei dispositivi di accesso, nonché al completamento degli impianti e collegamenti per l'alimentazione elettrica e idrica, onde consentire entro l'anno la piena operatività dell'edificio e il relativo trasferimento del personale.

2. Curb partenze

Sono stati completati i lavori di realizzazione del nuovo Curb Partenze, che ha visto l'impresa e la Direzione Lavori GESAP sensibilmente impegnati nella risoluzione di problematiche strutturali correlate ad infiltrazioni di acqua nei locali destinati ad ospitare la nuova Hall Arrivi.
Nel frattempo è stato realizzato il corpo scala in c.a. che collega il primo e il terzo livello fino a quota +1,70, tuttavia ancora in attesa di essere completato non appena sarà ampliato il solaio del terzo livello dell'aerostazione.

3. Nuova Hall Arrivi ed aree collegate

Sono stati altresì ultimati i lavori dell'appalto "Nuova Hall Arrivi – Pensilina" previsti nella perizia di variante legata agli aspetti sismici e di rivisitazione del progetto di adeguamento del Terminal.

Sono state realizzate le cabine elettriche funzionali alla Nuova Hall Arrivi in sostituzione delle attuali cabina B e cabine D e D1.
In tale ambito sono stati realizzati i Quadri di smistamento e distribuzione elettrica alle varie utenze dell'Aerostazione nella nuova configurazione della rete di distribuzione elettrica con utenze separate in funzione della continuità del servizio (Normale, Emergenza e Continuità Assoluta). Il completamento dei lavori è stimato entro l'estate del 2015.

4. Appalto nuove Reti Idriche e Fognarie – Nuova Centrale Tecnologica

A gennaio del 2014 sono ripresi anche i lavori di realizzazione della nuova centrale tecnologica in *air side,* completati nel giugno 2015 con la ultimazione delle opere ed il successivo collaudo di tutti gli impianti realizzati.
L'entrata in esercizio del manufatto potrà avvenire solo successivamente alle attività di omologazione/certificazione di tutte le competenti Autorità (ISPESL, ASL) e, soprattutto, con i Vigili del Fuoco per l'ottenimento del relativo CPI.

Una volta completata la centrale, l'aeroporto sarà dotato di un impianto in grado di alimentare con energia elettrica, termica ed idrica tutto il sedime aeroportuale, anche in configurazione di massimo ampliamento possibile previsto al 2030, ottimizzando pertanto tutti i consumi e consentendo al contempo la demolizione della vecchia centrale tecnologica, oggi ubicata sulla costa, affinché la zona scogliosa prospiciente il mare possa essere adibita, secondo progetto, a parco verde aperto al pubblico.

5. Ulteriore ampliamento Piazzale Aeromobili

E' inoltre in fase di aggiudicazione il nuovo appalto, finanziato dall'ENAC per oltre 4.000.000 €, inerente la realizzazione dell'ulteriore ampliamento del Piazzale di Sosta Aeromobili.
Tale appalto, la cui gara pubblica è in fase di completamento, dovrà essere realizzato e concluso entro dicembre 2015.

6. Manutenzione straordinaria piste di volo

In prosecuzione delle molteplici attività preliminari e di studio degli anni precedenti, è in corso di redazione il progetto esecutivo per il rifacimento della pavimentazione delle due piste di volo.
L'intervento è risultato essenziale alla luce dell'effettiva vita utile di tali infrastrutture, stante l'esigenza prioritaria di garantire l'operatività dello scalo nelle condizioni ottimali di sicurezza.
Il completamento del progetto esecutivo è stimato entro il corrente 2015, mentre l'appalto si prevede possa essere avviato nel corso del 2016.

7. Adeguamento sismico del Terminal

Nel corso del 2014 è stata altresì indetta la gara per l'affidamento delle attività di Progettazione definitiva dell'intervento di "Adeguamento e ristrutturazione del Terminal Passeggeri – Nuovo Scenario al 2020" sulla base del progetto preliminare che ha previsto l'adeguamento sismico del Terminal passeggeri e la realizzazione delle relative opere civili ed impiantistiche necessarie al completamento dei lavori per la piena funzionalità e fruibilità dell'aerostazione.
Obiettivo generale del progetto è completare tutti gli interventi di carattere strutturale (adeguamento sismico), impiantistico antincendio (adeguamento antincendio di cui al DPR 1° agosto 2011 n° 151) e

impiantistico (energie rinnovabili) per giungere ad una configurazione finale dell'aerostazione passeggeri, che per lo sviluppo futuro (oltre il 2020), avrà necessità di ampliamenti senza ulteriori modifiche alla struttura dell'edificio originario.
L'importo complessivo delle opere strutturali di adeguamento sismico del Terminal ammonta a complessivi € 33.150.000,00.
Il progetto prevede altresì la realizzazione di interventi denominati "propedeutici", alcuni dei quali già in fase di esecuzione, per ulteriori complessivi € 5.623.000,00.
Le opere civili ed impiantistiche di completamento dei lavori necessarie per la piena fruibilità dell'aerostazione ammontano ad ulteriori € 17.533.000,00.
Per quanto sopra, il redigendo progetto definitivo di adeguamento sismico e ristrutturazione del terminal passeggeri "Nuovo scenario 2020" ammonta a complessivi € 56.306.000,00 circa, dei quali € 33.150.000,00 per opere prettamente di adeguamento sismico e quindi riconducibili ai requisiti del finanziamento di cui all'APQ rafforzato Trasporto Aereo, € 5.623.000,00 per le previste opere propedeutiche non ancora realizzate ed € 17.533.000,00 per le opere civili ed impiantistiche di completamento dei lavori necessarie per la piena fruibilità dell'aerostazione.

3. OPERATIVITA' E SAFETY

3.1. L'AREA MOVIMENTO

Durante l'esercizio del 2014, la Direzione Area Movimento ha provveduto al mantenimento e continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza operative dell'Aeroporto di Palermo "Falcone – Borsellino".

L' attività è stata svolta conformemente ai requisiti imposti dal vigente Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti - II Edizione del 21 ottobre 2003 e s.m.i., nonché dalle disposizioni dettate

dalle Circolari ENAC APT in materia e dalle normative nazionali e internazionali valide in ambito aeroportuale.
Massima attenzione è stata prestata alla costante formazione ed aggiornamento del personale addetto , al fine di mantenere sempre alti gli standard di sicurezza e aumentare la consapevolezza degli operatori aeroportuali operanti su *apron* riguardo alle problematiche di safety e alle regole comportamentali, anche con molteplici esercitazioni per la corretta applicazione delle procedure inerenti il PEA (Piano di Emergenza Aeroportuale).

Il comparto ha assicurato il supporto alle attività di Polizia per il transito per migranti del Nord Africa, provvedendo anche alla stesura di una idonea procedura per le operazioni di rimpatrio degli extracomunitari concordata con gli enti d'aeroporto (Polaria, ENAV ed ENAC) con la redazione di relativa Operation Letter al fine di prevenire/mitigare i rischi di Runway Incursion.

In applicazione della Circolare ENAC GEN 04, è stato inoltre attivato il coordinamento con l'Aeroporto di Catania per l'intervento interfunzionale in caso di chiusura di detto aeroporto per nube di cenere vulcanica.

E' stato quindi avviato lo studio di compatibilità delle infrastrutture aeroportuali per aeromobili di codice ICAO F ed è stato avviato l'iter di certificazione ENAC all'utilizzo delle stesse per tale tipologia di aeromobili.

Nell'ambito delle attività di allontanamento dei volatili e della lotta al randagismo è stato registrato un notevole contrasto all'incremento della fauna selvatica stanziale e stagionale.

Si è proceduto inoltre a interessare Enti esterni, per le azioni propedeutiche alla cattura dei conigli selvatici presenti in air side procedendo all'allontanamento dall'air side di circa 250 esemplari. E'

stata supportata l'attività di SMS con raccolta e inserimento dei dati a sistema per la successiva elaborazione e produzione del Risk Assessment Aeroportuale da parte della Direzione Safety Management System e analisi di taluni eventi più significativi.
Il layout del piazzale, a seguito del completamento dei lavori di relativo ampliamento, ha consentito l'attivazione di una capacità oraria di 20 movimenti l'ora.
Detta nuova capacità oraria è stata trasmessa ad Assoclearence per determinare la stagione Winter/Summer 2015.

Dal Gennaio a Dicembre 2014 sullo scalo di Palermo hanno operato vettori commerciali, cargo, militari e di aviazione generale impegnando la Direzione Area Movimento nelle funzioni Segreteria Tecnica, UOA ed UCS per un totale di 42.252 movimenti.

3.2. IL CERTIFICATO D'AEROPORTO E IL SAFETY MANAGEMENT SYSTEM.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono proseguite con regolarità le attività connesse al mantenimento della certificazione d'aeroporto ai sensi del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti e delle relative Circolari attuative, rinnovata da ultimo a maggio 2013, grazie al positivo esito delle periodiche ispezioni da parte del Team ENAC di Sorveglianza sulla Certificazione, a conferma della conformità assicurata dal Gestore rispetto ai requisiti infrastrutturali, procedurali e organizzativi stabiliti dalla normativa ENAC di riferimento.

In particolare, nel 2014 sono proseguite le attività di verifica in campo della corretta applicazione della procedura "Modalità di rifornimento carburante ad aeromobili con passeggeri a bordo o in fase di imbarco/sbarco" e della procedura "*walk-on walk-off* ", che, grazie anche al contestuale training on the job svolto dai safety auditors

incaricati, ha consentito il mantenimento degli standard di safety prestabiliti.

Altrettanto rilevanti dal punto di vista della safety aeroportuale sono anche i risultati raggiunti a fronte dell'implementazione della nuova procedura di Apron Management Service, che tiene conto del nuovo layout di piazzale per effetto del completamento dei relativi lavori di ampliamento. Anche per tale procedura, avviata in via sperimentale a novembre 2013, il continuo monitoraggio in campo ed il contestuale *training* in aula e *on the job* da parte dell'Area Movimento a tutto il personale aeroportuale coinvolto, ha assicurato il mantenimento di adeguati livelli di safety.

Per il resto, nel corso del 2014 sono regolarmente proseguite anche le ulteriori attività di Safety Management, in particolare avuto riguardo ai programmi di formazione safety e di safety audit, nonché alla gestione del reporting system e dei diversi comitati aeroportuali che si occupano safety.

Per quanto riguarda infine l'obbligo introdotto dal Regolamento UE n. 139, entrato in vigore il 6 marzo 2014, di convertire, entro il 31 dicembre 2017, i Certificati di Aeroporto già rilasciati ai sensi della normativa nazionale vigente nel nuovo Certificato d'Aeroporto Europeo, nel luglio 2014 la Società ha organizzato a Palermo un convegno dedicato, in collaborazione con ENAC e l'IFSC – Italian Flight Safety Committee, in occasione del quale è stato concordato di istituire alcuni tavoli tecnici tra ENAC, Assaeroporti, ENAV e VVF, finalizzati alla definizione di appositi accordi con gli attuali providers dei servizi del traffico aereo e di soccorso e antincendio, la cui sottoscrizione consentirà al Gestore aeroportuale di "*avere adempiuto alle proprie responsabilità, senza che debba essere considerato direttamente responsabile di eventuali non conformità da parte di un altro soggetto parte dell'accordo*".

In tale ambito, i settori aziendali di competenza stanno seguendo attivamente l'evoluzione regolamentare verso la nuova certificazione che prevede la centralità della figura del gestore aeroportuale nella conduzione in sicurezza dello scalo e del suo funzionamento.

Particolarmente rilevante, da questo punto di vista, è risultato il definitivo superamento del contenzioso con ENAC in materia di Piano di Emergenza Aeroportuale, che ha visto prevalere le ragioni dei Gestori aeroportuali, come inequivocabilmente sancito dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 661/2015 che ha riconosciuto (tenuto conto anche del Regolamento CE n.139/2014) che le "*attività di coordinamento ed impulso nei confronti dei soggetti pubblici coinvolti nella gestione della sicurezza aeroportuale nel suo complesso intesa….sono riservate alla competenza di ENAC"* e non possono esser traslate sul gestore aeroportuale, conseguentemente ordinando "*che la presente decisione sia eseguita dall'autorità amministrativa"* e quindi anche da ENAC cui è istituzionalmente demandato il richiamato complesso di funzioni e poteri in tema di regolamentazione, certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione civile.

4. AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO EX D.LGS. 231/01 E PROCEDURE INTERNE - NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

Nell'esercizio 2014 è stato avviato, ma non si è ancora concluso, il processo di aggiornamento ed integrazione del Modello 231 adottato nel 2013 e aggiornamento e integrazione del Manuale delle Procedure Organizzative Interne, operato con il supporto di primaria società di consulenza.

Infatti, considerati i noti fatti di cronaca, si è ritenuto opportuno avviare una verifica in ordine alla idoneità del Modello 231 e del

pertinente Manuale delle Procedure Organizzative Interne (BPR) in vigore, esitato sulla scorta del *risk assessment* già prodotto dalla società di consulenza.

Inoltre, con provvedimento adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 marzo 2015 è stato nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione che ha avviato la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTCP) ai sensi della Legge n. 190/2012.

5. L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE.

5.1. Dimensionamento

La forza lavoro complessivamente rilevata al 31 dicembre 2014 è pari a 301 unità (299,30 FTE), così suddivise:

- Dirigenti: 10 (di cui 4 a tempo determinato)
- Quadri: 1
- Impiegati: 172 (di cui 10 part time e 5 a tempo determinato)
- Operai: 118

Nel corso dell' anno sono venuti a cessare 3 rapporti di lavoro a tempo indeterminato:

- pensionamento: n.1
- decesso: n.1
- licenziamento per G.M.O.: n.1

Al 31 dicembre 2014, le unità di personale con rapporto part-time sono risultate 10, tutti impiegati (9 donne + 1 uomo).

Anche ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, oltre che a mero titolo informativo, si forniscono alcune ulteriori informazioni statistiche:

- Uomini: n.228 (75,75%);
- Donne: n. 73 (24,25%);

- Età media: 48 anni e 4 mesi;
- Anzianità lavorativa media: 17 anni e 8 mesi;

- Titolo di studio:
  - n. 55 dipendenti con laurea (18,27%);
  - n.159 dipendenti con diploma (52,82%);
  - n. 65 dipendenti con licenza media (21,60%);
  - n. 16 dipendenti con licenza elementare (5,32%);
  - n. 6 dipendenti privi di titolo di studio (1,99%).

- Retribuzione media lorda annua (contratto a tempo indeterminato): euro 36.592,31 (-1,08%);

- Assenze per malattia: 3.034 giornate (-11,49% da +12,99%)

- Infortuni: 430 giornate (+ 481,08%)

5.2. Servizio Sviluppo Organizzativo e Formazione

Il 2014 ha visto la Società impegnata nell'attenzione alla crescita della professionalità delle proprie risorse umane e, conseguentemente, alla qualità dei servizi offerti, anche attraverso lo strumento delle attività formative.
In tal senso, è stato assicurato un aggiornamento costante dei dipendenti, in relazione alle specifiche esigenze tecnico-organizzative,

attraverso l'autofinanziamento di attività formative per un costo di € 53.339,11.

Sono stati somministrati 32 corsi di varia durata, di cui 12 su tematiche di ambiente, sicurezza e salute, 1 su tematiche linguistiche, 1 su tematiche informatiche, 13 su tematiche di vario genere riguardanti lo sviluppo delle abilità personali e la conoscenza del contesto lavorativo e 5 su tematiche riguardanti la gestione aziendale (risorse umane, qualità, ecc..) e amministrazione.

Ad almeno una delle attività formative programmate ha partecipato il 68 % del personale, con 204 unità su 302, per una media di 2,50 partecipazioni pro-capite.

Ai suddetti corsi sono state dedicate 4858,50 ore/uomo, con un totale di 509 presenze, per una media di 9 ore e 30 minuti per presenza e 23 ore e 50 minuti pro-capite.

6. LA QUALITY

Nel corso del 2014 è proseguita l'attività del settore aziendale dedicato alla Quality, che ha riguardato prevalentemente il monitoraggio delle performance dei servizi resi dalla Società nell'Aeroporto, con l'obiettivo primario di assicurare elevati standard di sicurezza, di qualità dei servizi nel rispetto dell'ambiente e dei diritti dei passeggeri.

Il monitoraggio periodico si è svolto nell'ambito del Comitato per il miglioramento continuo della regolarità e qualità dei servizi aeroportuali nel quale, con cadenza trimestrale, sono stati commentati con gli operatori aeroportuali e con la Direzione ENAC i risultati delle rilevazioni, recependo le proposte di miglioramento per assicurare il raggiungimento degli impegni assunti dalla Società nella Carta dei Servizi 2014.

Da segnalare che la Carta dei Servizi 2014, sulla quale la Direzione Aeroportuale dell'ENAC ha espresso osservazioni, è stata oggetto di numerosi incontri, chiarimenti e integrazioni che hanno comportato verifiche con le funzioni aziendali interessate, conseguendo il parere della D.A con riserva soltanto nel febbraio 2015.
Conseguentemente la Carta dei Servizi è stata ritrasmessa ad ENAC, ottenendo agli inizi di maggio l'approvazione definitiva.

Nell'ambito della Certificazione ISO 9001:2008, le attività hanno anche riguardato le verifiche oggettive nell'espletamento dei servizi secondo il programma predisposto ad inizio d'anno, effettuando gli audit dei comparti aziendali per monitorare e accertare il rispetto delle procedure nelle attività svolte ed il rientro dei commenti e suggerimenti emessi dal TUV nell'anno 2013.

Nel corso dell'anno sono state inoltre poste in essere le attività finalizzate al mantenimento per il 2015 della certificazione a norma ISO 9001:2008 conseguita nel dicembre 2014, a conclusione della verifica dell'Ente di certificazione TUV Italia che ha evidenziato commenti e suggerimenti regolarmente inoltrati alle competenti funzioni per il loro recepimento.

Analogamente, per la Certificazione Ambientale ISO 14001:2004 sono state svolte le verifiche dei processi aziendali che hanno impatto con l'ambiente, rilevando nel corso degli audit le azioni poste in essere dai responsabili delle Procedure Operative e finalizzate ad assicurare il rispetto della normativa di settore e del SGA - sistema di gestione ambientale - nel rispetto dello scadenzario degli adempimenti.

Nell'ambito di tale attività si è rilevato, in particolare, che le prestazioni operative misurate attraverso indicatori hanno registrato un generale mantenimento delle performance registrate nell'esercizio 2013.

Ad ottobre 2014, a conclusione della verifica annuale dell'Ente Certificatore CERMET, è stato rilasciato l'attestato di rinnovo della Certificazione ISO 14001:2004 per il prossimo triennio.

Sotto l'aspetto organizzativo, il 2014 è stato caratterizzato dalla rotazione del Dirigente Responsabile, avvenuta nel mese di luglio, e dallo scorporo delle attività inerenti la Certificazione ambientale ISO 14001:2004, intervenuta a fine d'anno con l'istituzione di un apposito Ufficio.

7. I SERVIZI DI AVIATION SECURITY

Anche nell'anno 2014, la Società, concessionaria dei servizi di sicurezza aeroportuali ex art. 4 del D.M. 29 gennaio 1999 n.85 e s.m.i., ha assicurato lo svolgimento dei servizi di sicurezza passeggeri, bagagli, merci ed ulteriori servizi aggiuntivi attraverso Istituto di vigilanza esterno in possesso dei requisiti organizzativi e tecnico professionali previsti dalla vigente normativa in materia, che ha continuato ad operare in proroga di contratto, nelle more dell'espletamento della procedura di gara per il nuovo affidamento dei servizi.

Tutti i servizi sono stati assicurati nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia (regolamenti UE, PNS e Circolari ENAC) e secondo disposizioni e procedure operative del P.A.S. - Programma Aeroportuale di Sicurezza, che nel corso del 2014 è stato nuovamente sottoposto a revisione ed aggiornamento ed adottato nella quarta edizione con Ordinanza D.A. n. 6/2014, in ottemperanza alla Circolare ENAC SEC 04 del 23.1.2013 ed alle ulteriori regolamentazioni comunitarie in modifica dei Reg. UE n. 300/2008 e n. 185/2010.

Nel gennaio 2014, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento UE n.246/2013, la Società ha provveduto ad acquistare le

apparecchiature L.E.D.S. (Liquid Explosive Detection Systems) per effettuare il controllo dei LAGs (liquidi, aerosol e gel) ammessi alla sperimentazione negli aeroporti dell'Unione (baby food, medicinali, liquidi contenuti in STEB con evidenza della prova di acquisto in altro aeroporto dell'Unione).

Nel maggio 2014, la Società ha altresì superato positivamente il *follow up* del Nucleo Centrale Ispettivo ENAC/Ministero dell'Interno, in aggiornamento delle visite ispettive condotte negli anni precedenti, confermando la generale conformità delle procedure e dei sistemi di security aeroportuale alle prescrizioni normative nazionali e comunitarie vigenti.

In ultimo, la rendicontazione dei servizi a chiusura dell'anno ha confermato gli ottimi risultati sul fronte della programmazione e gestione delle risorse impiegate, frutto della incisiva riorganizzazione avviata già dal 2013 e consolidata nel 2014, anche per effetto del miglioramento dei dati di traffico registrati sullo scalo.

8. I SISTEMI INFORMATIVI

Nel corso del 2014, la Direzione Sistemi Informativi, oltre l'*ordinario* mantenimento di tutti i sistemi di gestione aeroportuale (aggiornamento licenze / manutenzione / contratti assistenza su sistemi vari) si è occupata di sviluppare integrare e perfezionare quanto già implementato nelle macro-aree, sistemi di scalo, sistemi gestionali e infrastrutture (informatica e telematica) .
Nella macro-area dei "**Sistemi di Scalo",** core operativo dei sistemi aeroportuali, nel corso del 2014 è stato aggiornato il sistema di gestione della messaggistica IATA (SITATEX) e conseguentemente anche i relativi certificati; su tutti i CLIENT CUTE, per aumentarne le prestazioni, sono stati installati dischi allo stato solido, sono, inoltre, state aumentate le risorse in calcolo in termini di ram. Tutte le

postazioni, infine, per consentire il servizio di drop-off dei bagagli ai passeggeri già provvisti di carta di imbarco elettronica (check-in online), sono state corredate di lettori 2D.

Nell'aprile del *2015* è, inoltre, prevista sostituzione sul CUTE CREWS del DCS Arco di Alitalia con ALTEA di Amadeus.

Nella macro-area "**Sistemi Gestionali",** sul sistema ACG VISION 4, si è provveduto ad effettuare alcune integrazioni necessarie all'area amministrativa per consentire l'emissione, la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione elettronica delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni dello stato (obbligo introdotto dalla legge finanziaria 2008).

Nel corso del 2014 è stato ulteriormente implementato e definito il sistema TIVOLI EAM (Maximo) relativamente alla gestione delle manutenzioni (ordinarie e straordinarie), del magazzino centralizzato, nonché dell'area acquisti, un ulteriore passaggio sarà, nel corso del *2015*, il collegamento all'area amministrativa.

A seguito dell'aggiornamento del Programma Nazionale per la Sicurezza dell'Aviazione Civile (P.N.S.), ad agosto del 2014, è stata aggiornata la procedura per l'accesso di persone e mezzi nelle aree dell'Aeroporto di Palermo; dopo la relativa approvazione da parte di ENAC, nel dicembre 2014 è stata affidata alla società realizzatrice del sistema di emissione pass e controllo accessi, la revisione del sistema di tesseramento aeroportuale.

A gennaio 2014, per consentire una migliore visualizzazione delle informazioni inerenti il monitoraggio del rumore sul sedime, aeroportuale e limitrofo, si è provveduto all'aggiornamento della parte web del sistema di monitoraggio del rumore, inoltre per aumentare le performance del sistema è stata eseguita anche un'ottimizzazione delle risorse server.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati effettuati due audit di verifica da parte di Microsoft e di Deloitte (per conto IBM) per verificare la conformità di GESAP sulle licenze acquistate/installate.

A febbraio 2014, per consentire ai dipendenti di fruire di tutti i servizi relativi alle "Risorse Umane" è stata effettuata la "pubblicazione" su Internet del Portale HR. Per effettuare questa operazione è stato necessario implementare delle configurazioni ad hoc che garantiscono un accesso controllato, preservando comunque la sicurezza dei dati.
Nel corso del 2014 si è provveduto ad upgradare il SISTEMA TSM, dalla versione 6.4 alla versione 7.2, questa nuova versione oltre a migliorare le performance del sistema, ha introdotto diverse funzionalità, quali ad esempio, la deduplica dei dati, che permette un notevole risparmio di spazio sui dischi di backup ed una rinnovata interfaccia di gestione.

Per quanto attiene l'aggiornamento dei sistemi, è stata, inoltre, completata la migrazione dei server di dominio da sistemi reali a virtuali, con aggiornamento dei sistemi operativi da Windows 2003 standard a Windows 2012 Enterprise R2. L'aggiornamento dei sistemi operativi ha conseguentemente comportato l'upgrade e la migrazione dell'active directory e di tutti i servizi di autenticazione ad essa connessi per adeguarli al nuovo sistema operativo. Si è, inoltre, provveduto alla migrazione dei sistemi DNS e delle relative policy di dominio anche per quanto riguarda l'allineamento con i nuovi sistemi operativi client MS Windows 7 e Windows 8.

Nell'ambito dello sviluppo del Masterplan ICT, GESAP ha totalmente rinnovato la sua infrastruttura HW e SW a supporto dell'attività aziendale. A quattro anni di distanza dalla prima implementazione della piattaforma BLADE Center, stante la complessità dell'infrastruttura, sono stati stipulati appositi contratti di manutenzione e assistenza per mantenerne l'efficienza e garantire i

servizi di aggiornamento, monitoraggio ed helpdesk in reperibilità anche oltre il normale orario lavorativo.

Relativamente all'area "infrastruttura informatica", nel dicembre del 2014, si è provveduto all'ampliamento della capacità dello *storage* attualmente in uso aggiungendo due nuovi cassetti di espansione e relativi dischi per un totale di circa 14 TB di spazio fisico. Inoltre a completamento di quanto previsto nel Masterplan, al fine di garantire la *Business Continuity* in caso di *failure* del Blade Center, è stata acquisita una seconda infrastruttura, più moderna e performante (IBM Flex System), rispetto a quella attualmente in produzione, che verrà alloggiata presso il Data Center del nuovo Centro Direzionale; su questa, che diventerà il nodo principale, verranno trasferiti tutti i sistemi, mentre l'infrastruttura attualmente in uso diverrà il nodo secondario;

In ultimo, nel corso del *2015* è prevista l'implementazione di un secondo *storage* di ridondanza in grado di rendere le infrastrutture Blade/Flex completamente disaccoppiabili ed indipendenti.

Sempre nel 2014, relativamente alle **"infrastrutture di telecomunicazione",** attraverso una procedura ad evidenza pubblica è stato acquisito il servizio di connettività, il servizio, che verrà implementato nel corso del 1° quadrimestre del *2015*, garantirà una banda simmetrica da 500 Mbps con backup in SDH sempre a 500 Mbps: questa implementazione consentirà un notevole miglioramento delle *performances* degli accessi alla rete esterna, nonché dei servizi wireless, rivendita internet, ecc.
Nel 2014 è proseguita la fornitura di servizi ICT verso terzi intesa come attività di configurazione, monitoraggio, hosting e assistenza ai soggetti aeroportuali (handlers, subconcessionari ecc..) relativamente alla gestione dei DCS/CUTE, sistemi gestionali interni e connettività.
Infine, nel gennaio *2015*, è stato affidato l'incarico di progettazione, realizzazione, evoluzione e manutenzione del nuovo sito web e dell'*app*

dell'Aeroporto, strumenti essenziali che costituiscono il punto di accesso alle informazioni e ai contenuti messi a disposizione dei passeggeri.

9. GLI ADEMPIMENTI EX D.LGS. 196/03 (PRIVACY).

Ancorché in seguito all' abolizione dell' obbligo di aggiornamento annuale del DPS (art.45 D.L. n.5 del 3 febbraio 2012, convertito in L. n.35/2012), la Società non abbia editato nuove edizioni del proprio DPS aziendale (ultima rev. n.4/2011), anche nell' anno 2014 le preposte Funzioni hanno comunque continuato a verificare – quale *best practice aziendale* - il mantenimento, in tutti i comparti, delle misure di protezione nella gestione dei dati personali trattati con strumenti informatici e nella classificazione delle relative banche dati e, segnatamente, ad aggiornare le procedure di sicurezza informatica, in conformità degli obblighi stabiliti dal Codice della Privacy (D. Lgs. n. 196/2003).
E' inoltre proseguito l' aggiornamento del "Regolamento del Sistema di Videosorveglianza Terminal" in relazione alle implementazioni e migliorie apportate al sistema nel corso dell'anno.

10. GLI AFFARI GENERALI

10.1. GLI ACQUISTI E LE PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA

Nel corso dell' anno 2014, il processo di acquisto, svolto in osservanza della normativa vigente e secondo le disposizioni organizzative interne, ha riguardato l'adozione di n. 597 provvedimenti autorizzativi (RDA), per un impegno "stipulato" complessivo per la fornitura di beni e servizi pari a circa € 5.700.000.

Gli strumenti utilizzati, nel rispetto delle procedure interne e dei limiti di importo nelle medesime indicate, si sintetizzano in:

- ✓ Beni e servizi acquistati tramite CONSIP (convenzioni e mercato elettronico)
- ✓ Beni e servizi acquistati a seguito di indagine di mercato
- ✓ Beni e servizi acquistati a seguito di procedura in economia ex art. 125 commi 9 e 11 del d.lgs. 163/2006
- ✓ Beni e servizi acquistati a seguito di procedure negoziate con bando

Per quanto riguarda l'adesione alle convenzioni CONSIP, si registra la validità per l'anno 2014 della Convenzione per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa che ha comportato un abbattimento del costo praticato con la Convenzione precedente, l'attivazione della Convenzione per la fornitura di carburanti per il primo e secondo semestre 2014, e il mantenimento della Convenzione per i servizi di facility management (limitatamente al servizio di pulizia e consulenza gestionale) attivata nel corso dell'anno 2010, stante l'attuale regime di proroga .

Il ricorso al mercato elettronico è stato particolarmente significativo anche per l'anno 2014 per gli acquisti relativi ai prodotti informatici e per la fornitura di materiale di cancelleria.

Il ricorso a tali strumenti ha comportato benefici in termini di:

- ✓ trasparenza e tracciabilità dell'intero processo di acquisto;
- ✓ risparmi di tempo sul processo di acquisizione di beni e servizi sotto soglia;
- ✓ semplificazioni delle attività preliminari all'acquisto,
- ✓ eliminazione del rischio di contenzioso ;
- ✓ qualificazione del fornitore, preventivamente accreditato e garantito dal sistema elettronico.

Il ricorso a tali procedure di selezione ha inoltre garantito la partecipazione di più operatori economici del settore, nel rispetto dei principi della par condicio, della concorrenza e della non discriminazione, nonché alla trasparenza e maggiore competitività in tutta la fase concorsuale.

Nel corso del periodo in esame, il competente settore ha curato diverse procedure aperte per l'affidamento di lavori e di servizi di grande valenza strategica per la manutenzione, sviluppo ed adeguamento infrastrutturale dell'aeroporto.

Sono state quindi espletate una serie di gare pubbliche, con procedure aperte ai sensi del D.lgs 163/06 e s.m.i. e del D.P.R. 207/10 e s.m.i, per l'implementazione il miglioramento e la manutenzione delle infrastrutture aeroportuali, per la security e la safety e per l' offerta di servizi ai passeggeri.

In particolare, si evidenziano le procedure ad evidenza pubblica che nel 2014 hanno segnato l'importante inizio dell'iter per la privatizzazione sostanziale della GESAP e la cessione dell'80% della società controllata GH Palermo S.p.a.

La gara per l'affidamento dei "*servizi di advisory per l'assistenza e la consulenza economico - finanziaria, organizzativa e di supporto tecnico finalizzate alla valorizzazione e alla cessione della partecipazione di controllo della GES.A.P. S.p.a. nell'ambito della privatizzazione sostanziale della Società*" è stata aggiudicata in data 15 luglio 2014 alla società KPMG Advisory S.p.A.
Il contratto di appalto è stato quindi sottoscritto il 26 settembre 2014, dopo che sono state effettuate tutte le verifiche di legge in ordine al possesso dei requisiti richiesti dalla normativa sugli appalti pubblici e dal Bando di gara, ivi inclusi gli accertamenti previsti dal D.Lgs 15.11.12, n. 218 relativo alle "*Disposizioni integrative e correttive al*

D.Lgs n. 159/2011, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia".

In merito alla procedura *de qua* si evidenzia che non è stato promosso alcun contenzioso.

Altrettanto degna di nota è la procedura con cui è stato pubblicato l'invito a manifestare interesse per la partecipazione alla "*procedura ristretta per la cessione del 80% del capitale azionario di GH Palermo S.p.A. - società esercente servizi di full handling presso l'Aeroporto "Falcone Borsellino di Palermo" ,* offerto in vendita dalla GESAP con una base d'asta di € 1.850.000,00 per l'intero pacchetto azionario oggetto della cessione.

Anche in questo caso, al fine di consentire la più ampia partecipazione, l'invito è stato pubblicato oltre che sugli organi di stampa nazionale e sulla GURI, anche sulla Gazzetta della Comunità Europea. L 'incanto è stato aggiudicato in via definitiva alla società Marconi Handling che ha sottoscritto con GESAP il contratto di vendita di azioni il 29 dicembre 2014.

Sono state indette inoltre gare pubbliche per l'affidamento del servizio di sgommatura delle piste di volo 07-25 e 02-20 dell'Aeroporto, per la manutenzione "triennale" degli impianti di movimentazione verticale ed obliqua (scale mobili e ascensori) e delle porte scorrevoli dell'aeroporto e per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti speciali dell'aeroporto.

Inoltre, con gara sopra soglia comunitaria, è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento dei Servizi di sicurezza ex art. 2 e 3 del D.M. n. 85/99 e s.m.i.

L’appalto è stato aggiudicato all’attuale affidataria del servizio, la società KSM S.p.a.

Nell'ambito delle attività di adeguamento infrastrutturale del Terminal, si menziona la gara per l'affidamento dei lavori di consolidamento della fondazione e della parete all.ti E/17-19 e 17/E-G Edificio “D” dell’aerostazione.

Sempre nell’ambito degli importanti progetti di riconfigurazione del Terminal, è stata altresì indetta la procedura negoziata per l’affidamento dell’incarico di progettazione definitiva dell’intervento di “Adeguamento e ristrutturazione del Terminal Passeggeri – Nuovo Scenario al 2020”, rivolgendo invito alle principali società di progettazione aeroportuale presenti in Italia.

In sintesi, l’intervento prevede l’adeguamento sismico del Terminal passeggeri e la realizzazione delle relative opere civili ed impiantistiche necessarie al completamento dei lavori per la piena funzionalità e fruibilità dell’aerostazione.

È stata scelta la procedura di aggiudicazione con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, invitando i partecipanti a presentare un’offerta tecnica al fine della valutazione della capacità progettuale e delle progettazioni similari in ambito aeroportuale, oltre che elementi di miglioria quali la riduzione sui tempi di consegna del progetto e le professionalità dedicate all’attività di progettazione.

La gara è stata aggiudicata alla società TECNO ENGINEERING 2C SRL con sede in Roma.

Nell’ambito delle attività di competenza della Direzione Affari Generali e Legale, va inoltre menzionata la stringente attività di monitoraggio avviata al fine di assicurare il rispetto degli adempimenti normativi in materia di appalti, in continua evoluzione.

Gli Uffici inoltre hanno assicurato le verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 c.1 lett. g) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i, anche per tutti i casi di affidamenti diretti, di subappalti e subcontratti, inviando apposita richiesta di regolarità fiscale presso la competente struttura dell' Agenzia delle Entrate ed apposita richiesta di certificato del Casellario Giudiziale presso la competente Procura della Repubblica.

10.2. LE SUBCONCESSIONI

In tema di subconcessioni di aree e locali, nel rispetto del quadro regolamentare in materia di assegnazione di spazi demaniali in aeroporto, la Società ha operato, per ciò che attiene l'assegnazione di spazi, locali ed aree operative – le c.d. subconcessioni *aviation* - con assegnazione diretta agli operatori e prestatori certificati richiedenti, tenuto conto dell'obbligo a contrarre gravante sul gestore aeroportuale in un aeroporto, qual è appunto quello di Palermo, pienamente liberalizzato ai sensi del D. Lgs. n. 18/99 e non soggetto ad alcuna limitazione.

Diversamente, per l'assegnazione in concessione di spazi commerciali, l'affidamento è stato determinato con procedura ad evidenza pubblica caratterizzate da trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione.

Un caso particolare ha riguardato – come noto - il contratto di subconcessione del servizio di pubblicità e delle attività promozionali negli spazi interni ed esterni dell'Aeroporto di Palermo, sottoscritto nel 2005 con la DAMIR s.r.l. e venuto a scadere nel maggio 2014.

Infatti, in previsione della scadenza, è stata indetta la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento di detti spazi, senza che, tuttavia,

pervenisse alcuna offerta, talché la Società è stata costretta ad assumere la gestione diretta delle attività pubblicitarie e promozionali, istituendo all'uopo il servizio Advertising, di cui meglio si tratterà nel prosieguo.

Nel 2014 è stata inoltre indetta la nuova procedura di affidamento delle subconcessioni delle aree da destinare agli operatori Rent a Car, conclusasi nell'aprile 2015 con l'assegnazione di tutti gli spazi disponibili.

10.3. L'UFFICIO LEGALITÀ E TRASPARENZA E L'UFFICIO DEL RUP

L'Ufficio Legalità e Trasparenza, costituito all'interno del Servizio Supporto Amministrativo Appalti - in applicazione del D. Lgs.. 159/2011, del Protocollo di Legalità del 28/08/2007, e nel rispetto degli adempimenti connessi alla verifica degli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 - nell'esercizio 2014 ha predisposto ed avanzato alle competenti Prefetture complessivamente n. 178 richieste di Informazioni Antimafia relative a imprese prevalentemente impegnate nei principali appalti in corso si esecuzione presso l'aeroporto di Palermo (Edificio Servizi, Adeguamento delle Reti Idriche e Fognarie e Nuova Centrale Tecnologica, Piazzale AA MM ecc…).

A fronte delle richieste avanzate sono pervenute da parte della Prefettura di Palermo n.40 Informazioni Antimafia e n. 2 Informazioni Antimafia Interdittive.

Inoltre, in applicazione del Decreto Legge del 24 giugno 2014 n.90 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e trasparenza amministrativa"*, si è ovviato alla richiesta di alcune informazioni

ricorrendo per nove imprese iscritte alla c.d. White List ai rispettivi Elenchi pubblicati dalle diverse Prefetture.

E' stato curato anche l'aggiornamento costante della cd. Black List delle ditte ed imprese, segnalate dalla Prefettura, quali soggetti condizionati dalla mafia o da altre organizzazioni criminali, verificando contestualmente il rispetto del Patto Etico e del Protocollo di Legalità da parte dei sub-concessionari e da parte delle Imprese affidatarie di lavori, servizi e forniture nonché il rispetto degli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n° 136 da parte delle imprese affidatarie degli appalti.

Inoltre, nell'ambito delle diverse attività, l'Ufficio del RUP ha supportato i Responsabili del Procedimento, nei rapporti con l'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) e, a far data dal 26 giugno 2014, con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Infine, si è proceduto al rinnovo dell'iscrizione all'Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti (AUSA) per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 33-ter del D.L. 18/10/2012 n. 179 convertito in L. n° 221/2012.

10.4. L'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO ADVERTISING

Dopo anni in cui l' immagine della pubblicità in Aeroporto è stata rappresentata unicamente da un solo subconcessionario delle aree, GESAP, stante che la gara per l'affidamento in subconcessione di aree e spazi per i servizi di pubblicità e promozione avente scadenza il 4 marzo 2014, è andata deserta, si è determinata a gestire in proprio il servizio di pubblicità, subentrando a far data dal 1° maggio 2014, in tutti i contratti di pubblicità in corso di validità, come convenzionalmente previsto con il precedente subconcessionario.

Pertanto, allo scopo di offrire un miglior servizio ai clienti è stata istituito un ufficio interno, come deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 5 novembre 2014, denominato "Servizio Advertising", quale ulteriore articolazione della UOR Affari Generali e Legale, con l' obiettivo primario di curare la promozione e la vendita del servizio di pubblicità dell'aeroporto, dando attuazione alle politiche societarie riguardanti la vendita degli spazi promo/pubblicitari presenti all'interno del sedime aeroportuale, anche mediante la definizione e implementazione di coerenti obiettivi commerciali previamente condivisi con il vertice aziendale, nonché provvedendo alla gestione e cura diretta dei clienti, compresi quelli istituzionali.

Cosicché, già dal secondo semestre del 2014, la Società ha avuto modo di gestire *in house* le suddette attività, dando occasione di sviluppo ad un mercato, quale quello pubblicitario aeroportuale, per troppo tempo in mano esclusivamente a pochi soggetti che hanno stabilito prezzi e tariffe non sempre allineati con il budget delle imprese.

In tal senso, a far data dall'assunzione diretta, ovvero dal 1° maggio 2014, i ricavi registrati nel settore sono stati pari ad 706.000 euro, mentre il primo semestre 2015 ha già fatto stimare ricavi per oltre 950 mila euro.

11. LA SOCIETÀ PARTECIPATA GH PALERMO SPA.

Il 2014 è anche l'anno in cui la Vs. Società ha completato la procedura di privatizzazione attraverso la cessione, ad un socio industriale, dell' 80% della partecipata GH Palermo.

Come si ricorderà, nel 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società aveva deliberato l'avvio della procedura ad evidenza pubblica per la cessione del 80% del capitale azionario di GH Palermo S.p.A., società esercente servizi di full handling presso l'Aeroporto "Falcone

Borsellino" di Palermo, con una base d'asta di € 1.850.000,00 (unmilioneottocentocinquantamila/00) per l'intero pacchetto azionario oggetto della cessione.

La procedura di cessione è stata quindi espletata nel corso del 2014 nel pieno rispetto delle regole della trasparenza e della par condicio, ed al fine di consentire la più ampia partecipazione, la procedura è stata pubblicata anche sulla Gazzetta della Comunità Europea.

L'incanto è stato aggiudicato in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione il 23 dicembre 2014 alla società Marconi Handling s.r.l. che ha sottoscritto il contratto di acquisto il 29 dicembre 2014.

Per quanto attiene ai fattori che nel 2014 hanno influenzato i risultati di bilancio della partecipata, si riportano a seguire le relative tabelle riepilogative, rinviando alla Nota Integrativa per gli ulteriori dettagli.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E QUANTITATIVI

(in migliaia di euro)

	2014	**2013**	delta%
Movimenti	32.913	28.377	*16,00*
Tons		1.864.156	
Pax Totali		3.330.648	
Ricavi di hanling	10.975	10.385	*5,68*
Altre prestazioni al pax	1.410	1.364	*3,37*
Altri Ricavi	394	359	*9,74*
Costi esterni operativi	(2.893)	(2.875)	*0,62*
Costo del personale	(9.745)	(9.893)	*(1,50)*
Mol (margine operativo lordo)	**(415)**	**(1.036)**	*(60,00)*
Ammortamenti e accantonamenti	(379)	(423)	*(10,40)*
Risultato ante gestione finanziaria	**(454)**	**(1.134)**	***(60,00)***
Risultato area finanziaria	(14)	(57)	*(75,40)*
Risultato area straordinaria	(45)	(39)	*15,38*
Oneri Finanziari	(15)	(58)	*(74,10)*
Risultato prima delle imposte	**(515)**	**(1.231)**	***(58,00)***
Risultato netto	**(656)**	**(943)**	***(30,43)***

Rapporti con la consociata

Crediti iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione assoluta
verso imprese collegate	992.698	-	992.698
Totale	*992.698*	*-*	*992.698*

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione assoluta
verso imprese controllate	-	1.108.710	1.108.710-
verso imprese collegate	1.212.568	-	1.212.568
Totale	*1.212.568*	*1.108.710*	*103.858*

Debiti e finanziamenti passivi

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione assoluta
Debiti verso imprese controllate	-	1.048.689	(1.048.689)
Debiti verso imprese collegate	952.490	-	952.490
Totale	*952.490*	*1.048.689*	*(96.199)*

12. I PRIMI MESI DEL 2015 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

Il 2015 conferma indubbiamente, sul trend dell'anno precedente, la ripresa del traffico passeggeri.

L'andamento progressivo dei primi quattro mesi del 2015 segna un aumento del traffico pax del 4,8%, a fronte di una riduzione dei

movements nello stesso periodo che tracciano un – 2,1%, a conferma – anche per il 2015 – dell'attenzione posta dalle Compagnie aeree nelle politiche di ottimizzazione dell' offerta e del *load factor*.

Non di meno, già a partire dal mese di Aprile, si registra una decisa inversione di tendenza anche per il numero dei voli, al pari di un significativo incremento del trend di traffico dei passeggeri, certamente influenzato dall'avvio della programmazione stagionale per la *summer* 2015 e dalle nuove rotte pianificate dai Vettori aerei, di cui segnaliamo le principali destinazioni :

- ✓ Amsterdam (Easy Jet)
- ✓ Atene / Tolosa (Volotea)
- ✓ Berlino (Germanwings)
- ✓ Berlino / Memmingen (Munich) (RyanAir)
- ✓ Parigi Beauvais (RyanAir)
- ✓ Ginevra, Zurigo (raddoppio frequenze) (Swiss Int.l)
- ✓ New York (Allungamento Operatività) (Meridiana)
- ✓ Spalato (Vueling)

La componente di traffico domestico aumenta ulteriormente a +5,75% per la maggior offerta di rotte e frequenze domestiche *low cost,* mentre arretra la quota di traffico internazionale a – 3,37%, il cui dato risente sempre, per il primo quadrimestre, della spiccata stagionalità di tipologia di collegamenti che si concentra particolarmente sulla *summer*.

****

Per ciò che riguarda il **Contratto di Programma**, come già ricordato nella relazione sulla gestione al bilancio 2013, il sistema di regole posto a base della regolamentazione della relativa articolazione tariffaria è stato abrogato a seguito del recepimento della Direttiva 2009/12/CE recepita con la Legge n.27 del 24 marzo 2012, che ha introdotto nuovi modelli tariffari, cui è seguita nell'ottobre del 2014 la

Direttiva n. 29/DG del Direttore Generale dell'ENAC recante disposizioni in materia di "*Procedura consultazione tra gestore ed utenti aeroportuali per i Contratti di programma ordinari ed in deroga"* che, in ottemperanza della normativa europea e del successivo D.L. n. 1/2012, convertito in Legge 24 marzo 2014 n. 27 in attuazione, ha dettato specifiche modalità di consultazione diretta con gli utenti (compagnie aeree), residuando solo in caso di disaccordo l' intervento della costituita Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART).

Cosicché, in un clima ancora di incertezza, l'anno 2015 costituisce comunque l'ultimo anno di efficacia del vigente Contratto di Programma, con il mantenimento delle tariffe già approvate da ENAC per il 2014, adeguate al tasso di inflazione programmato per il 2015.

Quanto sopra per effetto dell'art. 1 co. 11 quater del Decreto Legge n. 133 del 12.9.2014, convertito con modificazioni in Legge 11 novembre 2014 n. 164 (c.d. Decreto Sblocca Italia) e successivo provvedimento dell'ENAC del 12 novembre 2014 che ha provveduto a dettare, in adeguamento, l'aggiornamento tariffario per l'anno 2015 agli aeroporti – tra cui Palermo - con Contratti di Programma in scadenza al 31 dicembre 2014, come da tabella che segue :

AEROPORTO DI PALERMO PUNTA RAISI
Tariffe applicabili dal 10.01.2015

IMBARCO PAX	
Tariffe adulti	
di cui INTRA UE	9,41
di cui EXTRA UE	12,52
Tariffe children	
di cui INTRA UE	4,71
di cui EXTRA UE	6,26
MERCI	1,12
STOCK MERCI	1,41
SICUREZZA PAX	2,44
SICUREZZA BAGAGLIO DA STIVA	1,71
APPRODO E PARTENZA Winter	

Tariffe tonnellaggio fino a 25	
di cui Av. Comm.le e Gen.le INTRA/EXTRA UE	1,60
Tariffe tonnellaggio >25	
di cui Av. Comm.le e Gen.le INTRA/EXTRA UE	2,20
APPRODO E PARTENZA Summer	
Tariffe tonnellaggio fino a 25	
di cui Av. Comm.le e Gen.le INTRA/EXTRA UE	1,98
Tariffe tonnellaggio >25	
di cui Av. Comm.le e Gen.le INTRA/EXTRA UE	2,72
SOSTA	0,70
PONTILI	
tariffa per i primi 45'	67,99
tariffa per i successivi 15' o frazione	21,24
tariffa per i successivi 30' o frazione	42,48
tariffa per i successivi 45' o frazione	63,73
tariffa per i successivi 60' o frazione	84,97
tariffa per i successivi 75' o frazione	116,84
tariffa per i successivi 90' o frazione	148,70
BANCHI CHECK-IN	
canone affitto annuo (per banco)	10.676,60
corrispettivo orario per la richiesta di ore extra	10,91
canone annuo per utilizzo banco check in sala vip	15.733,94
LOCALI/SPAZI OPERATIVI	
uffici	389,56
locali operativi (es.spogliatoi, magazzini, mensa,ecc.)	311,31
aree di servizio	233,08
aree esterne	28,00
FUELING (mq)	40,69
SIC. IMBARCO E SBARCO MERCI	1,09
Corrispettivo PRM	0,85

13. LA RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Un capitolo a parte meritano le vicende verificatesi a marzo del 2015 che, come già anticipato nelle premesse, hanno indotto il Vs. *management* ad avviare un profondo processo di riorganizzazione aziendale, coerente sia con le esigenze di mantenimento della piena

operatività dello scalo, sia con le direttive impartite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

In tal senso, stante gli assetti emergenziali che la Società ha dovuto assumere in conseguenza dei gravi fatti verificatisi, il Vs. *management*, a tutela della Società e sulla base di una precisa scelta etica, ha inteso avviare all'interno dell' organizzazione un radicale, ancorché graduale, processo di rotazione dei propri dipendenti, dirigenti inclusi.

Tale processo è stato preceduto da una fase di "ricognizione operativa" condotta dall'Amministratore delegato con consultazioni dirette di tutte le figure dirigenziali, al fine di ristabilire gli obiettivi critici e le azioni prioritarie da porre in essere, dovendo nel frattempo continuare ad assicurare la piena operatività dello scalo nel rispetto dei requisiti di safety e security e dei target di qualità adeguati ai servizi erogati.

Si è pertanto preso a riferimento l'indirizzo formulato dall'ANAC circa l'importanza dei meccanismi di rotazione dei dirigenti e dei dipendenti quale strumento fondamentale per contrastare fenomeni corruttivi – intesi in senso ampio - che possano risultare favoriti dalla sedimentazione, nel tempo, di funzioni, responsabilità e relazioni negli stessi incarichi.

In tal senso, l'attivazione di appositi meccanismi di rotazione è stata valutata come misura utile per disincentivare possibili situazioni, consuetudini e prassi potenzialmente idonee a favorire coloro che vogliano determinarsi ad operare illecitamente, tenuto conto che, nella considerazione del *management*, la sussistenza di condizioni di inamovibilità di dipendenti e dirigenti in un certi ruoli e funzioni a discapito di altri, è stata ritenuta di per sé un comportamento contestabile e lesivo dei principi di imparzialità e parità di trattamento.

Tuttavia nel caso di GESAP, la rotazione dei dirigenti e del personale ha presentato notevoli profili di delicatezza e complessità, dovendosi combinare con principi altrettanto importanti quali la continuità delle funzioni operative aziendali e la valorizzazione delle professionalità acquisite dai dipendenti, specie in certi ambiti e settori altamente specialistici.

In quest'ottica e con queste premesse, la Società, nell'immediata sequenza temporale alla nomina della Responsabile Anticorruzione, ha avviato la rotazione del personale in alcuni settori particolarmente delicati, con il rafforzamento di diverse strutture apicali mediante l'inserimento, in supporto, delle figure di *deputy* e dell'*acting*, il tutto tenendo a riferimento i livelli e le pertinenti declaratorie contenute nel vigente CCNL di categoria.

Sul fronte della riorganizzazione degli Uffici, è stata avviata la progressiva internalizzazione di alcuni servizi precedentemente affidati all'esterno, onde consentire una riduzione delle spese per consulenze e la contestuale ottimizzazione delle risorse interne.

Al riguardo valga, ad esempio, l'istituzione dell'Ufficio di Monitoraggio Attività Commerciali, quale articolazione della Direzione AFC, con il compito di effettuare , in luogo di precedenti incarichi esterni, tutte le attività di monitoraggio mensile dei dati di fatturato e dei parametri economici, quali corrispettivi fissi, corrispettivi variabili ed utenze comuni ed esclusive, in relazione al fatturato globale delle attività negli specifici settori merceologici, nell'ambito dei diversi contratti per la subconcessione di aree e locali, nonché il monitoraggio ed analisi delle performances commerciali nel settore del noleggio degli impianti pubblicitari.

14. LA PRIVATIZZAZIONE SOSTANZIALE DELLA SOCIETA

Uno specifico cenno, in aggiornamento, merita infine il processo di privatizzazione sostanziale della Società, avviato nel 2013.

Nel corso del 2014 infatti, il Vs. Consiglio d' Amministrazione, in coerenza del mandato ricevuto dai Soci, ha indetto la procedura aperta per "*l'affidamento dei servizi di advisory per l'assistenza e la consulenza economico finanziaria organizzativa e di supporto tecnico per la valorizzazione e la cessione della partecipazione di controllo della GESAP S.p.a*", aggiudicata il 15 luglio 2014 alla società KPMG Advisory S.p.A.

In data 26 settembre 2014 è stato quindi sottoscritto con l'Advisor il relativo contratto di appalto

Nel mesi successivi, la KPMG Advisory, in esecuzione delle obbligazioni contrattuali relative alla c.d. FASE 1, ha prodotto la seguente documentazione:

- ✓ *due diligence* economico finanziaria e patrimoniale;
- ✓ relazione propedeutica alla valorizzazione della società e della partecipazione;
- ✓ stima del valore economico della GESAP
- ✓ indagine conoscitiva del mercato *aviation*.

Tuttavia, a fronte di alcuni approfondimenti condotti dal *management* sulla documentazione prodotta, solamente nel mese di aprile 2015 la KPMG Advisory ha completato la documentazione prevista dalla prima fase contrattuale con la predisposizione dell'*Addendum,* più volte sollecitato, inerente l'analisi sui fattori di rischio e di opportunità che possano influenzare il valore della quota da dismettere.

Detta documentazione è stata portata in visione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 aprile scorso per essere successivamente trasmessa alla Vs. attenzione.

In tal senso, ogni ulteriore valutazione circa il proseguimento dell'iter di privatizzazione è dunque condizionato alle Vostre determinazioni, tenuto conto del mutato scenario di redditività che emerge dall'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società, per come dibattuto in seno all'Assemblea del 12 marzo 2015.

****

15. AZIONI PROPRIE, SEDI SECONDARIE, STRUMENTI FINANZIARI, RISCHI E INCERTEZZE.

15.1 Azioni proprie

In ottemperanza a quanto previsto dall' art.2428 del c.c. commi 3 e 4, si precisa che la società non possiede azioni proprie e che, nel corso dell'esercizio non sono neanche intervenute transazioni aventi ad oggetto acquisti e vendite di tali tipologie di azioni.

15.2 Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

15.3 Strumenti Finanziari

La Società non utilizza strumenti finanziari.

15.4. Rischi ed incertezze

Ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell' art.2428 n. 6-bis del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta:

1. Rischi di mercato: I rischi cui GESAP è esposta riguardano le condizioni generali dell' economia che compongono il quadro macro-economico del Paese e, soprattutto, della Sicilia, con particolare riguardo al temuto ulteriore decremento del prodotto interno lordo, al livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, all' andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo e, soprattutto al tasso di disoccupazione. In tal senso, ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, la registrata ripresa del traffico passeggeri potrebbe rivelarsi non durevole, con conseguenze negative;

2. Rischi di credito: rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto il quale preveda un regolamento monetario differito nel tempo, non adempia a una obbligazione di pagamento, provocando così all' altra parte una perdita finanziaria. Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria ovvero, in sintesi, il cosiddetto credit standing della controparte. GESAP, in tal senso ha una forte esposizione al rischio di credito nei riguardi delle compagnie aeree alle quali viene consentito di operare senza rispettare l' obbligo previsto di prestare adeguate garanzie fideiussorie. Tuttavia, a tale riguardo, la pronta attivazione della procedura di blocco degli aeromobili, ex art. 802 Cod. Nav., insieme ad una attenta gestione dinamica dei crediti, consente di ritenere tale rischio adeguatamente sotto controllo. Per quanto attiene poi ai subconcessionari commerciali, la Società ha acquisito idonee garanzie fideiussorie;

3. Rischi di liquidità: l' avvenuta esecuzione di buona parte dell' aumento di capitale sociale deliberato il 5 dicembre 2012, ha migliorato significativamente il profilo della liquidità aziendale. La Società, gode comunque di una adeguata assistenza a breve termine da parte del sistema bancario, per fronteggiare le esigenze di tesoreria allorché la stessa risulti sbilanciata per il ritardo nei pagamenti da parte delle compagnie aeree o per aver accordato piani di rientro. In futuro, il rischio di liquidità può essere connesso al maggior fabbisogno di cassa per l' imponente Piano di investimenti in corso e ad un correlato *credit crunch* da parte del sistema bancario;

4. Rischi di valuta e di tassi di interesse: non sussiste alcun rischio di valuta, stante che tutte le transazioni vengono effettuate in euro. Ugualmente non sussiste, o è comunque marginale, il rischio di tasso stante che la Società ha solamente un indebitamento a breve termine.

15.5 Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell' art.2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, dell' andamento e del risultato della gestione, si forniscono, di seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l' attività specifica della Società e precisamente:

Quota di mercato detenuta

- passeggeri aeroporto di Palermo 2014/passeggeri totali Italia 2014: 3,0 % da 3,02 %
- passeggeri aeroporto di Palermo 2014/passeggeri totali Sicilia (PMO+CTA+TPS) 2014: 34,03 % da 34,63 %
- movimenti aa/mm aeroporto di Palermo 2014/movimenti Italia 2014: 3,10 % da 3,04 %

- movimenti aa/mm aeroporto di Palermo 2014/movimenti Sicilia 2014: 36,42 % da 36,61 %

(*) fonte: Enac Dati di traffico 2014

Valore della produzione/n. dipendenti (FTE):

- 2008: euro 129.135
- 2009: euro 137.512
- 2010: euro 141.457
- 2011: euro 176.053
- 2012: euro 171.168
- 2013: euro 201.465
- 2014: euro 202.363

15.6 Informativa sull' ambiente

Ai sensi del secondo comma dell' art.2428 del Codice Civile, si comunica che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, avendo peraltro ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14001.

16. CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 che viene sottoposto oggi alla Vs. approvazione si conferma rispetto l' esercizio precedente, grazie all' entrata in vigore delle nuove tariffe aeroportuali previste dal Contratto di Programma 2011/2014, adeguatamente remunerativo dell' attività svolta.

Appare ovvio che la attuale marginalità dell'EBITDA dipenda a questo punto solamente dallo sviluppo del traffico passeggeri, che comunque è ormai volto in territorio positivo.

Pertanto, a chiusura della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione propone a Voi Azionisti di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 e di destinare l' utile di euro 1.145.460 come segue : euro 57.273 alla Riserva Legale, euro 795.037 alla riserva di rivalutazione ex L. 2/2009 per il completamento della ricostituzione della stessa (importo originario € 2.002.020) ed, infine, euro 293.150 a parziale copertura delle perdite portate a nuovo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dr. Fabio Giambrone (*)
V. Presidente Dr. Giuseppe Todaro (**)
Amministratore delegato Dr. Dario Colombo
Consigliere Avv. Giuseppe Di Maggio
Consigliere Dr. Giovanni Scalia

(*) Cooptato dal Consiglio di Amministrazione il 28 giugno e nominato dall'assemblea il 5 agosto 2013.
(**) Nominato dall'Assemblea dei Soci il 12 marzo 2015

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	GES.A.P. S.P.A.
Sede:	AEROPORTO FALCONE E BORSELLINO CINISI PA
Capitale sociale:	66.850.026,85
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	PA
Partita IVA:	03244190827
Codice fiscale:	03244190827
Numero REA:	128783
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	522300
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.457.249	5.660.045
7) Altre	1.685.783	1.888.365
Totale immobilizzazioni immateriali	*7.143.032*	*7.548.410*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) Impianti e macchinario	1.413.040	1.590.641

	31/12/2014	31/12/2013
3) Attrezzature industriali e commerciali	872.956	1.216.949
4) Altri beni	46.597.312	40.434.507
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.662.002	14.582.690
Totale immobilizzazioni materiali	*69.545.310*	*57.824.787*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	2.312.500
b) imprese collegate	462.499	-
d) altre imprese	6.033	6.033
Totale partecipazioni	*468.532*	*2.318.533*
2) Crediti	-	-
b) verso imprese collegate	992.698	-
esigibili entro l'esercizio successivo	198.540	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	794.158	-
d) verso altri	5.006.187	5.000.854
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.006.187	5.000.854
Totale crediti	*5.998.885*	*5.000.854*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*6.467.417*	*7.319.387*
Totale immobilizzazioni (B)	*83.155.759*	*72.692.584*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	360.466	366.744
3) Lavori in corso su ordinazione	5.666.252	17.685.326
Totale rimanenze	*6.026.718*	*18.052.070*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	22.267.468	24.962.538
esigibili entro l'esercizio successivo	21.325.287	23.659.812
esigibili oltre l'esercizio successivo	942.181	1.302.726
2) verso imprese controllate	-	1.108.710
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.108.710
3) verso imprese collegate	1.212.568	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.212.568	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

	31/12/2014	31/12/2013
4-bis) Crediti tributari	1.247.674	680.436
esigibili entro l'esercizio successivo	650.854	92.007
esigibili oltre l'esercizio successivo	596.820	588.429
4-ter) Imposte anticipate	3.752.026	4.797.570
esigibili entro l'esercizio successivo	2.966.746	1.029.459
esigibili oltre l'esercizio successivo	785.280	3.768.111
5) verso altri	2.674.367	1.952.793
esigibili entro l'esercizio successivo	994.366	1.752.793
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.680.001	200.000
Totale crediti	*31.154.103*	*33.502.047*
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) Altre partecipazioni	2.004	2.004
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	*2.004*	*2.004*
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	1.889.922	487.490
3) Danaro e valori in cassa	24.729	26.704
Totale disponibilità liquide	*1.914.651*	*514.194*
Totale attivo circolante (C)	*39.097.476*	*52.070.315*
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	452.838	489.345
Totale ratei e risconti (D)	*452.838*	*489.345*
Totale attivo	*122.706.073*	*125.252.244*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**61.895.150**	**36.775.513**
I - Capitale	66.850.027	21.579.370
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.997	20.336.658
III - Riserve di rivalutazione	1.206.983	-
IV - Riserva legale	522.679	459.154
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	1.000.822
Varie altre riserve	2	1-
Totale altre riserve	*2*	*1.000.821*
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.870.998-	7.870.998-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

	31/12/2014	31/12/2013
Utile (perdita) dell'esercizio	1.145.460	1.270.508
Utile (perdita) residua	*1.145.460*	*1.270.508*
Totale patrimonio netto	61.895.150	36.775.513
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	38.472	1.053.457
3) altri	5.003.030	2.445.226
Totale fondi per rischi ed oneri	*5.041.502*	*3.498.683*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**4.404.166**	**4.438.468**
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	1.070.499	9.234.778
esigibili entro l'esercizio successivo	142.724	8.164.279
esigibili oltre l'esercizio successivo	927.775	1.070.499
6) Acconti	7.551.163	19.667.898
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.551.163	19.667.898
7) Debiti verso fornitori	14.969.537	16.915.318
esigibili entro l'esercizio successivo	14.969.537	16.915.318
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	1.048.689
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.048.689
10) Debiti verso imprese collegate	952.490	-
esigibili entro l'esercizio successivo	952.490	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	572.142	967.003
esigibili entro l'esercizio successivo	572.142	967.003
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	956.822	920.996
esigibili entro l'esercizio successivo	956.822	920.996
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti	13.484.886	23.348.953
esigibili entro l'esercizio successivo	10.507.078	20.133.921
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.977.808	3.215.032
Totale debiti	*39.557.539*	*72.103.635*
E) Ratei e risconti		

	31/12/2014	31/12/2013
Ratei e risconti passivi	11.807.716	8.435.945
Totale ratei e risconti	*11.807.716*	*8.435.945*
Totale passivo	*122.706.073*	*125.252.244*

Conti d'Ordine

	31/12/2014	31/12/2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa	-	-
Fideiussioni	-	-
ad altre imprese	3.834.895-	6.270.403-
Totale fideiussioni	*3.834.895-*	*6.270.403-*
Totale rischi assunti dall'impresa	*3.834.895-*	*6.270.403-*
Beni di terzi presso l'impresa	-	-
Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	196.161.809-	178.696.746-
Totale beni di terzi presso l'impresa	*196.161.809-*	*178.696.746-*
Impegni assunti dall'impresa	7.615.703-	9.454.231-
Altri conti d'ordine	2.713.922-	2.713.922-
Totale conti d'ordine	*210.326.329-*	*197.135.302-*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.095.194	49.281.545
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	4.523.021	5.243.091
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	714.123	790.376
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	636.998	817.501
Altri	1.598.092	4.911.431
Totale altri ricavi e proventi	*2.235.090*	*5.728.932*
Totale valore della produzione	*60.567.428*	*61.043.944*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	740.572	684.927
7) per servizi	29.894.984	29.406.254
8) per godimento di beni di terzi	2.961.364	2.878.527
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	11.672.938	11.752.858
b) Oneri sociali	3.567.295	3.608.580
c) Trattamento di fine rapporto	761.989	772.038
e) Altri costi	775.011	937.958
Totale costi per il personale	*16.777.233*	*17.071.434*
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	672.049	891.351
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.680.955	3.907.241
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	269.898	117.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	*4.622.902*	*4.915.592*
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.279	17.048-
12) Accantonamenti per rischi	2.355.131	2.279.000
14) Oneri diversi di gestione	733.651	1.598.127
Totale costi della produzione	*58.092.116*	*58.816.813*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**2.475.312**	**2.227.131**
C) Proventi e oneri finanziari		

	31/12/2014	31/12/2013
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	29.375
da imprese collegate	5.112	-
altri	31.124	51.790
Totale proventi diversi dai precedenti	*36.236*	*81.165*
Totale altri proventi finanziari	*36.236*	*81.165*
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	157.041	313.694
Totale interessi e altri oneri finanziari	*157.041*	*313.694*
17-bis) Utili e perdite su cambi	106-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*120.911-*	*232.529-*
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	147.364
Totale rivalutazioni	*-*	*147.364*
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	*-*	*147.364*
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	1	819.904
Totale proventi	*1*	*819.904*
21) Oneri	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	9.998	319
Altri	38.860	1.665
Totale oneri	*48.858*	*1.984*
Totale delle partite straordinarie (20-21)	*48.857-*	*817.920*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	**2.305.544**	**2.959.886**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.168.284	1.139.056
Imposte differite	1.014.985-	1.014.058
Imposte anticipate	1.006.785-	463.736
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*1.160.084*	*1.689.378*
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**1.145.460**	**1.270.508**

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014.

Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche.

L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428, quale documento integrativo dell'informativa al bilancio ed a cui si rinvia per quanto attiene i rapporti con le parti correlate, i fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile.

Al fine di completare il quadro informativo relativo alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società sono stati predisposti anche il Rendiconto finanziario, il Prospetto di origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché dell'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi delle voci di patrimonio netto.

Si precisa che, a seguito della cessione dell'80% delle azioni della società GH Palermo S.p.A (avvenuto in data 29/12/2014), questa società, diversamente dall'esercizio 2013, non è più obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria; sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico

Immobilizzazioni

Prima di illustrare i criteri di valutazione di ciascuna categoria di immobilizzazioni, si riportano sinteticamente le diverse tipologie di beni - materiali ed immateriali - che caratterizzano l'attivo patrimoniale della GES.A.P. S.p.A.:

Beni di proprietà

Sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella Voce B.II.4 – Altri Beni materiali, come statuito dal principio contabile O.I.C. n. 16, la relativa evidenza degli importi verrà effettuata in commento alla specifica voce di bilancio.

Va al riguardo ricordato che la società nell'esercizio 2007 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato - per taluni cespiti appartenenti alla categoria in esame - una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 2 agosto 2007 all'1 agosto 2047.

Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

Beni di proprietà dello stato

Sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale e sono iscritti tra i conti d'ordine.

Beni realizzati per conto dello Stato

Sono stati iscritti per la prima volta nel bilancio 2003 e riguardano opere realizzate dalla GES.A.P. S.p.A. in regime di concessione di costruzione per conto dello Stato e con risorse finanziarie dello Stato.
In particolare, sono esposti:

- tra i conti d'ordine per la parte realizzata dalla GES.A.P. S.p.A. e rendicontata all'ENAC;
- nell'attivo circolante (**voce C.I.3**) tra le rimanenze finali alla voce "lavori in corso su ordinazione" per la parte in corso di realizzazione e non ancora rendicontata alla data di chiusura dell'esercizio, laddove esistenti;
- tra le rimanenze iniziali per la parte di opere in corso di realizzazione nell'esercizio precedente, laddove esistenti;
- tra i costi d'esercizio (**voce B.7**) Costi per servizi per la parte di opere in corso di realizzazione sostenute nell'esercizio corrente, laddove esistenti.

In base a disposizioni contrattuali, la Società riceve dall'ENAC un'anticipazione quale fondo a disposizione per la gestione dei lavori che viene contabilizzata tra i debiti alla voce "Acconti".

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti e/o per la durata della sub concessione a cui tali costi sono correlati – per la durata del contratto di programma tra Gesap / Enac

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

In particolare, nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 672.049, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 7.143.032.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.660.045	4.240.419	9.900.464
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.352.054	2.352.054
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	5.660.045	1.888.365	7.548.410
Variazioni nell'esercizio			

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	185.479	207.906	393.385
Riclassifiche (del valore di bilancio)	388.275-	261.560	126.715-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	672.049	672.049
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Totale variazioni	*202.796-*	*202.583-*	*405.379-*
Valore di fine esercizio			
Costo	5.457.249	4.709.886	10.167.135
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.024.103	3.024.103
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	5.457.249	1.685.783	7.143.032

Commento

Nella voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti; mentre le altre immobilizzzioni immateriali sono dettagliate nella tabella che segue

Altre Immobilizzazioni immateriali (valore al netto ammortamenti)	**Es. in corso**	**Es. Preced.**	**Scostam.**
Studio Aree Commerciali		30.965	-30.965
Censimento Verifica Ostacoli	34.500	46.000	-11.500
Oneri Gare di Appalto	167.432	168.720	-1.288
Progetto Bpr	34.953	69.906	-34.953
Prodotti Software	451.925	538.689	-86.764
Oneri contr. Progr. 2010/13	67.723	264.216	-196.493
Redazione mappe vincoli territorio		7.203	-7.203
Analisi studi istanza VIA	837.263	689.572	147.691
Reg.to Proc. D.LGS 231/01	24.960	33.280	-8.320
Altri Costi Plurien.D'ammortizzare	67.027	39.816	27.212
Totali	**1.685.783**	**1.888.365**	**-202.582**

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, da opere incrementative e dalla rivalutazione ai sensi della L. 2/09 effettuata nell'esercizio 2008.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo; mentre i beni gratuitamente devolvibili vengono ammortizzati con il metodo dell'ammortamento finanziario secondo il periodo residuo della concessione o, se minore, sulla base della loro durata economico-tecnica.

I contributi pubblici (Regione Sicilia) ricevuti per la realizzazione di taluni interventi infrastrutturali sono stati accreditati al conto economico (voce A.5 - Altri ricavi e proventi) in modo graduale sulla base della vita utile dei cespiti utilizzando il metodo dei risconti.

Stesso trattamento contabile è stato adottato per il contributo spettante ai sensi della L. 488/92.

Le spese di manutenzione e riparazione che determinano un aumento tangibile della produttività o della vita utile, sono state imputate ad incremento del valore del cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati iscritti in bilancio adottando le seguenti aliquote:

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Impianti specifici	15,00 / 30,00
Attrezzature diverse	15,00
Mezzi di sollevamento e trasporto	7,50
Macchine elettroniche	20,00
Mobili e Arredi	12,00 -15,00
Automezzi	20,00
Costruzioni leggere	10,00

Coefficienti di Ammortamento utilizzati su beni gratuitamente devolvibili:

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Interventi Aerostazione, su Piste e Piazzali Passerelle Telescopiche, Impianti di smistamento bagagli	Ammortamento finanziario Sulla base del periodo di durata della concessione o della vita Utile del bene se minore

I beni materiali gratuitamente devolvibili sono iscritti, come già detto, nella voce B.4 Altri beni come suggerito dal principio contabile n. 16.

Le immobilizzazioni materiali in corso relative ad opere di ristrutturazione dell'aerostazione non sono ammortizzate in attesa di essere imputate ai cespiti di futura realizzazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 109.352.345; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 39.807.534.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi investimenti per complessivi € 15.402.513 che in larga misura si riferiscono ad acconti per immobilizzazioni in corso € 12.513.716 e "beni gratuitamente devolvibili" per € 2.132.507.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.524.894	8.890.497	61.889.347	14.582.690	91.887.428
Rivalutazioni	-	-	2.063.938	-	2.063.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.934.253	7.673.548	23.518.778	-	36.126.579
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.590.641	1.216.949	40.434.507	14.582.690	57.824.787
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	366.092	226.584	2.169.406	12.513.716	15.275.798
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	6.561.119	6.434.404-	126.715
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.035	-	1.035
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	543.693	570.577	2.566.685	-	3.680.955
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	*177.601-*	*343.993-*	*6.162.805*	*6.079.312*	*11.720.523*
Valore di fine esercizio					
Costo	6.890.986	9.117.081	70.618.837	20.662.002	107.288.906
Rivalutazioni	-	-	2.063.938	-	2.063.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.477.946	8.244.125	26.085.463	-	39.807.534
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.413.040	872.956	46.597.312	20.662.002	69.545.310

Commento

Nel prospetto che segue viene fornita la movimentazione dei beni gratuitamente devolvibili iscritti nella voce B.II.4 Altri Beni. Per quanto concerne la voce riclassifiche indicata nella tabella, l'importo di € 6.434.404 è relativo ai giroconti dalla voce B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti.

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisti	Sposta-menti	Eliminaz. / Dismiss.	Ammortamenti	Consist. Finale
Beni gratuitamente devolvibili	58.952.134	2.063.938	20.812.866	**40.203.206**	2.132.507	6.434.404	1.035	2.429.831	**46.339.250**

Commento

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione Beni Rivalutati	Importo
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	-
Altri beni	
Fabbricati	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
IMPIANTI INFISSI NEL SUOLO	-
Costo storico	1.420.474
Legge n.2/2009	1.335.979

La riserva di rivalutazione monetaria ex L. 2/2009, originariamente istituita per € 2.002.020, è stata utilizzata:

- nel 2009 per € 888.668
- nel 2010 per € 634.727
- nel 2011 per € 137.033
- nel 2012 per € 341.592

per la copertura delle perdite sofferte negli esercizi 2008-2009-2010 e 2011.

Si precisa che tale riserva è stata parzialmente ricostituita con la destinazione dell'utile di esercizio 2013 di Euro 1.206.983. La società non potrà distribuire utili fino a quando tale riserva non sia stata integralmente reintegrata o ridotta in misura corrispondente (€ 795.037) con deliberazione dell'assemblea straordinaria (art. 6 legge 72/83 e successive leggi di rivalutazione monetaria).

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La partecipazione in impresa collegata è stata valutata a seguito di una perizia di stima redatta da un professionista (dicembre 2013) in occassione della cessione dell'80% delle azioni a mezzo di procedura ristretta avvenuta il 29/12/2014. Per quelle partecipazioni in imprese collegate per le quali il valore iscritto in bilancio risulta superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, si indicano, di seguito, le relative differenze:

Elenco partecipazioni	Differenza
Imprese collegate	349.186

La differenza di cui sopra non è stata ritenuta perdita durevole di valore tenuto conto dell'andamento operativo della società nell'esercizio in corso e nei successivi e soprattutto in relazione ai piani previsionali economici pluriennali 2016-2018. E' stato previsto, nel presente bilancio, invece l'impegno della società all'assorbimento delle perdite di esercizio 2014 per la parte di propria competenza.

Crediti

I crediti, classificati fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale ed esposti al valore di presunto realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.710.035	-	-	5.710.035
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	3.397.535	-	-	3.397.535
Valore di bilancio	2.312.500	-	-	2.312.500
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	6.033	6.033
Decrementi per alienazioni	4.568.028	-	-	4.568.028
Svalutazioni	-	-	-	-
Rivalutazioni	2.718.027	-	-	2.718.027
Riclassifiche	462.499-	462.499	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	2.312.500-	462.499	6.033	1.843.968-
Valore di fine esercizio				
Costo	679.508	462.499	6.033	1.148.040
Rivalutazioni	2.718.027	-	-	2.718.027
Svalutazioni	3.397.535	-	-	3.397.535
Valore di bilancio	-	462.499	6.033	468.532

Commento

Con riguardo alle voce Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che:

1. Il 29/12/2014 è stato ceduto l'80% delle azioni nella società GH Palermo S.p.A. per l'importo di € 1.850.000. A seguito di tale trasferimento detta società è divenuta impresa collegata. Per i dati e le notizie relative alla impresa collegata si rinvia al successivo della nota integrativa.
2. Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle quote sottoscritte nei sottoindicati Consorzi:
   - Consorzio Energia n. 19 Carini – Cinisi –Partinico con sede in Palermo
   - Distretto Turistico Regionale Siciliana Golfo Castellammare con sede in Partinico (Pa).

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.
I crediti immobilizzati sono quelli che rispondono al criterio di utilizzo durevole sancito dal 1° comma dell'art.2424-bis e, quindi gli stessi potranno essere di natura sia finanziaria che commerciale, come peraltro sancito anche dall'OIC n. 3.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
verso imprese collegate	-	992.698	992.698	-
verso altri	5.000.854	5.333	5.006.187	5.006.187
Totale	**5.000.854**	**998.031**	**5.998.885**	**5.006.187**

Commento

I crediti verso collegate si riferiscono ad un finanziamento erogato il 20/11/2014 a favore della società GH Palermo S.p.A. regolato al tasso Euroribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 4,5% e rimborsabile in rate trimestrali (quota capitale costante oltre interessi) scadente il 20/11/2019.

I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono sintetizzati nella tabella che segue.

Crediti verso altri	Es. in corso	Es. Preced.	Scostam.
E.N.A.C. Art. 17 Dl 67/97	721.371	721.371	0
Depositi Cauzionali	79.934	79.913	21
Crediti verso clienti in procedure concorsuali	15.950.351	15.536.211	414.140
Fondo svalutazione crediti fiscalmente dedotto	-11.438.832	-10.837.105	-601.727
Fondo svalutazione crediti fiscalmente da dedurre	-306.638	-499.536	192.898
Totali	**5.006.187**	**5.000.854**	**5.333**

Con riguardo ai suddetti crediti si precisa che:

- Il credito ENAC art.17 DL 67/97 si riferisce al deposito cauzionale effettuato ai sensi dell'articolo 17 L. 135/97 relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali incassate fino al 2 agosto 2007. Conseguentemente alla concessione quarantennale sono cessati gli effetti dell'autorizzazione ex articolo 17 D.L. 67/97 ivi compreso il versamento dei depositi cauzionali.

  Tale importo sarà esigibile nella misura in cui la società realizzerà gli investimenti previsti dall'art. 17 D.L. 67/97, il dettaglio dei quali è descritto nel paragrafo relativo ai conti d'ordine.

- I crediti verso clienti in procedure concorsuali tengono conto delle perdite contabilizzate a seguito delle valutazioni effettuate in relazione al presunto realizzo degli stessi. Qui di seguito si riepilogano le movimentazioni di esercizio.
  I. Spostamento nella voce di € 486.532**,** importo precedentemente contabilizzato tra i crediti verso i clienti (voce CII Crediti verso Clienti), in relazione alle seguenti procedure concorsuali
     - Unifly fallimento 2015 € 303.824
     - Rental Italia concordato 2015 € 182.709
  II. Incasso di crediti per € 72.392 (Wind Jet € 17.642 e Unifly € 54.750).

- **Movimentazione del fondo svalutazione crediti in procedure concorsuali**

III. Fondo svalutazione per crediti dedotti fiscalmente incrementi di esercizio per € 601.728 si riferiscono a

Blue Panorama Spostamenti dal f.do svalutaz. Crediti (attivo circolante) ex 0,50%	€ 102.192
Spostamenti dal f.do svalutaz. Cred. procedure concorsuali non precedentemente dedotti Flaccovio – Blue Panorama e Nolo Mania	€ 499.535
Totale	**€ 601.727**

IV. Fondo svalutazione per crediti in procedure concorsuali da dedurre fiscalmente si è

a) Incrementato di € 306.638 per procedure avviate nel 2015 e segnatamente

Procedura Concorsuale Rental 2015	98.150
Fallimento Car Net 2012 - Adeg. Sval. 100% Stato Passivo Depositato nel 2015	56.577
Fallimento 2015 Unifly	151.911
	306.638

b) Decrementato di € 499.536 per lo spostamento al fondo “dedotto” per le procedura dichiarate nell’esercizio 2014 (Flaccovio – Blue Panorama e Nolo Mania) i cui accantonamenti erano stati effettuati nell’esercizio 2013.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
GH Palermo S.p.A.	Palermo	1.450.000	655.650-	566.565	290.000	462.499

Commento

Le indicazioni del capitale, dell'importo del patrimonio netto e dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio sono riferite all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta.

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio (esercizio 2014).

Si precisa che nel presente bilancio come successivamente detto a proposito dei fondi per rischi ed oneri è stato previsto l’impegno della società a coprire la perdita 2014 della partecipata per la parte di propria competenza € 131.130.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie, e di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, e riguardano costi sostenuti per acquisto carburante, materiali di consumo e di manutenzione.

Lavori in corso su ordinazione

Tali rimanenze sono relative a lavori in corso su ordinazione per beni rendicontati per conto dello Stato e valutate sulla base dei costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Si precisa che tali costi non comportano alcun margine per questa società trattandosi di costi interamente ribaltati ad Enac.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	366.744	6.278-	360.466
Lavori in corso su ordinazione	17.685.326	12.019.074-	5.666.252
Totale	*18.052.070*	*12.025.352-*	*6.026.718*

Commento

Le rimanenze in corso su ordinazione riguarda la realizzazione di n. 1 intervento infrastrutturale realizzato per conto di Enac ed in particolare:

- Adeguamento reti idriche e fognarie, impianti di trattamento e smaltimento acque reflue e centrali tecnologiche giusta convenzione n. 165 sottoscritta in data 30/11/2009 per un ammontare complessivo di lavori finanziati di euro 7.049.473

Nel corso dell'esercizio è stata definita l'opera relativa all'ampliamento del piazzale aeromobili giusta convenzione n. 173 sottoscritta in data 17/10/2011 per costo complessivo sostenuto di € 16.542.095.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 525.957 (es. precedente € 623.120).

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
verso clienti	24.962.538	2.695.070-	22.267.468	-
verso imprese controllate	1.108.710	1.108.710-	-	-
verso imprese collegate	-	1.212.568	1.212.568	-
Crediti tributari	680.436	567.238	1.247.674	588.715
Imposte anticipate	4.797.570	1.045.544-	3.752.026	226.017
verso altri	1.952.793	721.574	2.674.367	-
Totale	**33.502.047**	**2.347.944-**	**31.154.103**	**814.732**

Commento

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia che:

a) ***i crediti verso la clientela*** al loro valore nominale ammontano a complessivi **€ 22.793.425** (es. precedente € **25.585.658**) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per **€ 525.957** (es. precedente € 623.120).

Nella tabella che segue viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti anche per i fini fiscali

Fondo Svalurazione Crediti verso Clienti	Saldo Iniziale	Acc.ti esrcizio	Spostamenti al fondo cred. Proc. Concors.	Utilizzo per perdite	Saldo Finale	Var. Assoluta

Generico ex 1° c. art. 106 TUIR	-117.000	-117.987	112.295	4.705	-117.987	-987
Specifico "tassato"	-439.819		37.500		-402.319	37.500
Generico "tassato"	-66.301		60.650		-5.651	60.650
Totali	**-623.120**	**-117.987**	**210.445**	**4.705**	**-525.957**	**97.163**

b) ***i crediti verso imprese collegate*** pari a complessivi **€ 1.212.568** si riferiscono esclusivamente a crediti commerciali nei confronti della partecipata GH Palermo S.p.A.

c) ***i crediti tributari*** pari a complessivi **€ 1.247.674** (esercizio precedente € 680.436) nel dettaglio si riferiscono a

Crediti tributari	Es. in corso	Es. Preced.	Scostam.
Erario C/Rimb.Rivalsa C/C	24.878	24.878	0
Erario C/Acc.Imp.Riv.Tfr	0	6.680	-6.680
Cred.IVA Ex Gesap Sicurez	1.250	1.250	0
Addiz.Reg.Le C/Amministr.	0	964	-964
Irap chiesta a rimborso	88.932	88.932	0
Irap a nuovo	100.105	0	100.105
Erario C/Ires 2013	0	8.062	-8.062
Erario C/Ires	10.806	13.507	-2.701
Ires a rimborso ex ded. Irap 2007-2011	473.656	473.656	0
Erario c/bonus IRPEF	6.648		6.648
Erario C/Iva a credito	541.400	62.508	478.892
Totali	**1.247.674**	**680.436**	**567.238**

b) ***i crediti per imposte anticipate,*** pari a complessivi **€ 3.752.026** (es. precedente € 4.797.570), si riferiscono differenze temporanee deducibili in esercizi successivi. Per il dettaglio e l'analisi della movimentazione delle stesse si rinvia allo specifico punto della nota integrativa.

c) ***i crediti diversi*** pari a complessivi **€ 2.674.367** (esercizio precedente € 1.952.793) nel dettaglio si riferiscono a

Crediti verso altri	Es. in corso	Es. Preced.	Scostam.
Marconi Handling SRL c/cessione azioni GH PA	1.757.501	0	1.757.501
Ee.Ll C/Rimb.Spese Pers.	61.963	72.270	-10.307
Inail C/Rimborso	11.229	18.160	-6.931
Assicurazioni Generali	75.800	0	75.800
Credito Spec. C/C Postale	77	87	-10
Amministratore c/Anticipi	0	470	-470
Credito Inps 2006	20.052	0	20.052
IRFIS c/Ministero Ind. L. 488/92	0	1.272.960	-1.272.960
Fornitori C/Anticipi	597.924	475.528	122.396
Sost. Cavi e Imp. Elettr.	0	71.065	-71.065
Volare registrazione Atto Sent. Civile n. 93/2012	138.580	0	138.580
Altri	11.241	42.253	-31.012
Totali	**2.674.367**	**1.952.793**	**721.574**

Con riguardo ai suddetti crediti si ritiene opportuno evidenziare che

Ø il credito verso la società Marconi Handling S.r.l. si riferisce alla cessione dell'80% delle azioni GH Palermo S.p.A., avvenuta con procedura ristretta ad evidenza pubblica. Il pagamento del detto credito è stato convenuto in n. 20 rate trimestrali da € 92.500 cadauna (ultima l'01.10.2019) senza interessi.

- il credito verso Assicurazioni Generali per € 75.800 si riferisce alla liquidazione dei danni di cui al sinistro del 21/08/2013;
- gli anticipi a fornitori pari a € 597.924 si riferiscono a forniture e servizi per i quali sono state ricevute, per gli acconti pagati, le regolari fatture;
- Il credito "Volare registrazione Atto Sent. Civile n. 93/2012 Tribunale di Busto Arsizio (VA)" si riferisce al costo sostenuto per la registrazione della sentenza da addebitare alla procedura in attesa della sentenza definitiva.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti in oggetto.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	16.002.692	1.212.568	1.247.674	3.752.026	2.674.367	24.889.327
Paesi EU	6.206.200	-	-	-	-	6.206.200
Paesi Europei extra EU	9.801	-	-	-	-	9.801
Resto del mondo	48.775	-	-	-	-	48.775
Totale	**22.267.468**	**1.212.568**	**1.247.674**	**3.752.026**	**2.674.367**	**31.154.103**

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato e sono rappresentate dalle partecipazioni nelle società città della Costa Nord - Ovest S.p.A. (€ 421) e Sviluppo del Golfo SCRL (€ 1.583).

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni	2.004	2.004
Totale	*2.004*	*2.004*

Commento

Per le altre partecipazioni il Consiglio di Amministrazione ha già esercitato - nel corso del 2008 - il diritto al recesso dalla compagine azionaria delle predette società richiedendo la liquidazione delle rispettive quote attualmente possedute. A tutt'oggi, tuttavia, si è ancora in attesa di definire amministrativamente le modalità di recesso.

In particolare le stesse si riferiscono a partecipazioni nei seguenti Consorzi

a) Citta' della Costa Nord/Ovest € 421

b) Sviluppo del Golfo € 1.583

Attivo circolante: disponibilità liquide

Introduzione

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	487.490	1.402.432	1.889.922
Denaro e valori in cassa	26.704	1.975-	24.729
Totale	*514.194*	*1.400.457*	*1.914.651*

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Non sono presenti in bilancio ratei e risconti attivi di durata pluriennale.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	-	-
Ratei attivi	-	-	-
Altri risconti attivi	489.345	36.507-	452.838
Totale ratei e risconti attivi	**489.345**	**36.507-**	**452.838**

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti attivi		
	RISCONTI ATTIVI	-

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Assicurazioni	208.479
	Volotea S.L. - Marketing	145.833
	Canoni Di Manutenzioni	37.449
	Abb.Riv.-Pubblicita'-Promoz.	24.218
	Manutenz. bus navetta	5.290
	Assist. Software-Hardware	2.931
	Canoni Di Noleggio	753
	Bolli e Tasse Automezzi	996
	Servizi Internet-Teletext	37
	Altri	26.852
	Totale	**452.838**

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all’esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	21.579.370	-	44.269.835	-	1.000.822	-	66.850.027
Riserva da sopraprezzo delle azioni	20.336.658	-	21.269.380	41.565.041	-	-	40.997
Riserve di rivalutazione	-	1.206.983	-	-	-	-	1.206.983
Riserva legale	459.154	63.525	-	-	-	-	522.679
Varie altre riserve	1-	-	3	-	-	-	2
Utili (perdite) portati a nuovo	7.870.998-	-	-	-	-	-	7.870.998-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.270.508	1.270.508-	-	-	-	1.145.460	1.145.460
Totale	**35.774.691**	**-**	**65.539.218**	**41.565.041**	**1.000.822**	**1.145.460**	**61.895.150**

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento unita di euro	2
Totale	**2**

Commento

Con riguardo alle operazioni intervenute sul Capitale si evidenzia che:

a) L'aumento del Capitale sociale da € 21.579.370 a € 25.246.365, deliberato con Assemblea notarile del 5/12/2012, è stato interamente sottoscritto e versato dagli azionisti nel corso del 1° semestre 2014 unitamente al sovrapprezzo azioni;

b) Con verbale di Assemblea notarile del 27/11/2014 è stato deliberato l'aumento gratuito del Capitale Sociale da € 25.243.989 a € 66.850.027 mediante utilizzo di € 41.606.038 della riserva da sovrapprezzo azioni.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	66.850.027	Capitale		66.850.027
Riserva da sopraprezzo delle azioni	40.997	Capitale	A;B	40.997
Riserve di rivalutazione	1.206.983	Capitale	A;B;C	1.206.983
Riserva legale	522.679	Utili	B	522.679
Varie altre riserve	1	Utili	A;B;C	1
Totale	**68.620.687**			**68.620.687**
Quota non distribuibile				67.413.703
Residua quota distribuibile				1.206.984

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Movimenti del Patrimonio Netto ultimo triennio

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2012	**21.579.370**	**15.332.548**	**341.592**	**459.154**	**2.795.561**	**-**	**1-**	**-**	**3.328.062-**	**37.180.162**
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni:										
- Copertura perdite	-	-	341.592-	-	2.795.561-	-	-	190.909-	3.328.062	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2012	-	-	-	-	-	-	-	-	7.680.089-	7.680.089-
Saldo finale al 31/12/2012	**21.579.370**	**15.332.548**	**-**	**459.154**	**-**	**-**	**1-**	**190.909-**	**7.680.089-**	**29.500.073**
Saldo iniziale al 1/01/2013	**21.579.370**	**15.332.548**	**-**	**459.154**	**-**	**-**	**1-**	**190.909-**	**7.680.089-**	**29.500.073**
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	7.680.089-	7.680.089	-
Altre variazioni:										
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	5.004.110	-	-	-	1.000.822	-	-	-	6.004.932
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2013	-	-	-	-	-	-	-	-	1.270.508	1.270.508
Saldo finale al 31/12/2013	**21.579.370**	**20.336.658**	**-**	**459.154**	**-**	**1.000.822**	**1-**	**7.870.998-**	**1.270.508**	**36.775.513**
Saldo iniziale al 1/01/2014	**21.579.370**	**20.336.658**	**-**	**459.154**	**-**	**1.000.822**	**1-**	**7.870.998-**	**1.270.508**	**36.775.513**
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	1.206.983	63.525	-	-	-	-	1.270.508-	-
Altre variazioni:										
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Operazioni sul capitale	45.270.657	20.295.661-	-	-	-	1.000.822-	-	-	-	23.974.174
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	3	-	-	3
Risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	-	-	-	-	-	1.145.460	1.145.460
Saldo finale al 31/12/2014	**66.850.027**	**40.997**	**1.206.983**	**522.679**	**-**	**-**	**2**	**7.870.998-**	**1.145.460**	**61.895.150**

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	1.053.457	3.140	1.018.125	1.014.985-	38.472
Altri fondi	2.445.226	2.637.154	79.350	2.557.804	5.003.030
Totale	**3.498.683**	**2.640.294**	**1.097.475**	**1.542.819**	**5.041.502**

Commento

Il fondo imposte differite si è decrementato rispetto l'esercizio precedente di € 1.014.058, quale effetto netto del rilascio del fondo accantonato lo scorso anno per € 1.017.689, relativo alla sopravvenienza attiva di competenza del 2014, e dell'accantonamento dell'anno per € 10.983, relativo ad interessi attivi non incassati.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fdo Rischi Liti e Cause in Corso	4.506.648
	F.Do Rischi Oneri Potenz.	365.252
	Fondo ripianamento perdite GH Palermo Spa	131.130
	Totale	**5.003.030**

Il fondo per rischi ed oneri potenziali di € 365.252 (es. precedente € 166.226) è stato istituto nell'esercizio per far fronte alla copertura di eventuali interessi e sanzioni sui ritardati pagamenti di addizionali comunali.

Il fondo per rischi ed oneri per liti e cause in corso è stato istituito in relazione ai contenziosi con il Ministero degli Interni per il contributo fondo VV.FF, la Telecom S.p.A., il Comune di Cinisi ricorso per D.I. e rischio di revocatoria Panair, Gruppo Alitalia e Volare e spese legali.

Nell'esercizio è stato trasferito a debiti verso la curatela Pan Air l'importo di € 79.350 a seguito di sentenza di Corte di Appello emessa nel 2015.

Il fondo ripianamento perdite GH Palermo S.p.A. si riferisce allo stanziamento della quota di spettanza di questa società della perdita 2014 della impresa collegata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

A seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti. Pertanto, il Fondo TFR, classificato alla voce C del bilancio, a partire dall'esercizio 2008 viene movimentato delle sole liquidazioni; mentre, a fronte della contabilizzazione del costo per TFR, sono stati alimentati le voci di debito classificati rispettivamente in D.13 – se trattasi dei versamenti al fondo Tesoreria INPS – e in D14 se trattasi di versamenti a fondi di previdenza complementare.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.438.468	68.334	102.636	34.302-	4.404.166
Totale	**4.438.468**	**68.334**	**102.636**	**34.302-**	**4.404.166**

Commento

L'ammontare del fondo, quindi, a partire dall'esercizio 2008 è movimentato per le sole liquidazioni effettuate e per la rivalutazione del fondo al 31.12.2007.

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale; in tale voce sono iscritte unicamente passività certe e determinate.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Debiti verso banche	9.234.778	8.164.279-	1.070.499	302.862
Acconti	19.667.898	12.116.735-	7.551.163	144.587
Debiti verso fornitori	16.915.318	1.945.781-	14.969.537	-
Debiti verso imprese controllate	1.048.689	1.048.689-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	952.490	952.490	-
Debiti tributari	967.003	394.861-	572.142	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	920.996	35.826	956.822	-
Altri debiti	23.348.953	9.864.067-	13.484.886	-
Totale	**72.103.635**	**32.546.096-**	**39.557.539**	**447.449**

Commento

Con riguardo ai suddetti debiti si evidenzia quanto segue.

a) **I debiti verso banche** figurano per complessivi € 1.070.499 (es. precedente € 9.234.778) e si riferiscono ad un finanziamento non ipotecario di originarie € 6,8 milioni regolato al tasso nominale del 3,60% con rimborso previsto in n. 32 rate trimestrali la cui ultima scadenza è prevista per il 30/09/2021;

b) La voce **Acconti** pari a complessivi € 7.551.163 (es. precedente € 19.667.898) si riferisce quanto ad € 7.406.576 ad acconti per finanziamenti e contributi in conto impianti ricevuti per la realizzazione di interventi infrastrutturali facenti parte dell'accordo programma quadro (APQ) 2007 – 2013 nonché ad € 144.587 a depositi cauzionali;

c) I **debiti verso fornitori** figurano per € 14.969.537 (es. precedente € 16.915.318) e tengono conto degli stanziamenti per fatture e note credito da ricevere;

d) I **debiti verso la collegata** GH Palermo S.p.A. (impresa già controllata) pari a € 952.490 (es. precedente € 1.048.689) si riferiscono a prestazioni di handling ricevute per € 926.818 e debiti per consolidato fiscale, in essere fino al 31/12/2013, per € 25.672;

e) **I debiti tributari** sono dettagliati nella tabella che segue

Debiti tributari	Es. in corso	Es. Preced.	Scostam.
Erario C/Imposta Dipend.	445.070	428.863	16.206
Erario C/Rit.D'acconto	13.751	41.909	-28.158
Erario C/Acc.Imp.Riv.Tfr	1.022		1.022
ERARIO C/ACC. ADESIONE		7.409	-7.409
Saldo IRES	112.300		112.300
Saldo IRAP		488.821	-488.821
Totali	**572.142**	**967.003**	**-394.860**

f) I **debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale** sono dettagliati nella tabella che segue

Deb. v/so istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Es. in corso	Es. Preced.	Scostam.
Inps C/Contributi	824.480	745.285	79.196
Previndai	47.980	47.631	348
Inps C/Ferie Non Godute	64.936	73.151	-8.215
Contrib. c/accor sindacale	0	39.514	-39.514
Contributi Inps Gest. Sep	4.895	2.744	2.151
Cont.Permessi Non Goduti	14.530	12.671	1.860
Totali	**956.822**	**920.996**	**35.826**

g) Con riguardo alla composizione degli *"**Altri debiti**"* pari a complessivi € 13.484.886 (es. precedente € 23.348.953) si ritiene opportuno evidenziare che:

1. l'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non riversata alla data del 31.12.2014 di competenza della Tesoreria dello Stato ammonta complessivamente ad € 4.285.597. Di questi, € 1.425.746 non sono ancora maturati in quanto non incassati dai clienti vettori morosi e/o sottoposti a procedure concorsuali. Pertanto, il debito effettivamente dovuto alla Tesoreria di Stato ammonta ad € 2.859.851. Di questi, € 1.612.614 sono stati riversati nel corso del 2015 (residuo da pagare pari ad € 1.247.237). Si veda tabella di seguito riportata;

2. l'incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non riversata alla data del 31.12.2014 di competenza dell'INPS ammonta complessivamente ad € 4.463.174. Di questi, € 3.353.938 non sono ancora maturati in quanto non incassati dai clienti vettori morosi e/o sottoposti a procedure concorsuali. Pertanto, il debito effettivamente dovuto alla Tesoreria di Stato ammonta ad € 1.109.236 (interamente riversati nel corso del 2015). Si veda tabella di seguito riportata.

RIEPILOGO GENERALE ADDIZIONALI COMUNALI		ADDIZIONALI COMUNALI ANNO 2014 e a.p.				
Beneficiario		**Montante complessivo del debito**	**di cui non ancora maturato**	**Debito effettivo**	**di cui riversato nel 2015**	**Somme da Riversare**
Tesoreria dello Sato	diritti imbarco aggiuntivi	€ 4.285.597	€ 1.425.746	€ 2.859.851	€ 1.612.614	€ 1.247.237
INPS	incr.diritti di imbarco aggiuntivi	€ 4.463.174	€ 3.353.938	€ 1.109.236	€ 1.109.236	€ -
TOTALI		**€ 8.748.771**	**€ 4.779.684**	**€ 3.969.087**	**€ 2.721.850**	**€ 1.247.237**

3. La posta di debito *fondo servizio antincendio* pari a **€ 1.878.755 (es. precedente € 1.878.755)** si riferisce agli importi dovuti, per gli anni 2007 e 2008, dalla società di gestione per la partecipazione alle spese sostenute dallo Stato a questo titolo.

Si precisa la Commissione Tributaria Provinciale di Roma con Sentenza n. 10137/51/14 del 12/03/2014 ha dichiarato censurabile il contributo “per servizio anticendio” in quanto lo stesso è stato destinato a finalità diverse da quelle originariamente previste dalla norma istitutiva (la Legge Finanziaria 2007).

Nella tabella che segue viene esposta la composizione della voce in esame con il raffronto con l’esercizio precedente ed il relativo scostamento.

Altri debiti	Es. in corso	Es. Preced.	Scostam.
Addizionali Comunali c/Tesoreria dello Stato	4.285.597	7.388.307	-3.102.710
Addizionali Comunali c/INPS	4.463.174	11.504.736	-7.041.562
Fondo Servizio Antincendi	1.878.755	1.878.755	0
Canoni Demaniali	1.422.429	1.167.168	255.262
Oper.E Impieg.C/Retrib.	657.919	392.743	265.176
Op. E Imp.C/Fer.e permessi Non God.	282.040	302.821	-20.781
Dip. c/accordo sindacale	0	131.712	-131.712
Dip. C/Tratt. Pignorament	10.938	8.948	1.990
Dip. Rit. Quota Cral	460	548	-88
Sindacati C/Ritenute	4.070	4.303	-233
Sindaci C/Compensi	20.467	23.151	-2.684
Debiti v/Assicurazioni	575	51.414	-50.839
COMP.EREDI DIP.TI DECED.	43.517	0	43.517
Debiti per ritenute cessione v° dipendenti	37.737	35.598	2.139
Debiti v/ Fondo Pensione	69.218	68.072	1.146
CUR.FALLIMENTARE PAN AIR	79.350	0	79.350
Accrediti Da Stornare	3.969	7.463	-3.494
Creditori Diversi Vari	224.671	383.214	-158.543
Totali	**13.484.886**	**23.348.953**	**-9.864.067**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti in oggetto.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Italia	1.070.499	7.551.163	13.551.796	952.490	572.142	956.822	13.484.886	38.139.798
Paesi EU	-	-	1.416.018	-	-	-	-	1.416.018
Paesi extra EU	-	-	1.723	-	-	-	-	1.723
Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**1.070.499**	**7.551.163**	**14.969.537**	**952.490**	**572.142**	**956.822**	**13.484.886**	**39.557.539**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.396	6.556-	7.840
Aggio su prestiti emessi	-	-	-
Altri risconti passivi	8.421.549	3.378.327	11.799.876
Totale ratei e risconti passivi	**8.435.945**	**3.371.771**	**11.807.716**

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti passivi		
	RATEI PASSIVI	7.840
	RISCONTI PASSIVI:	-
	Contr. c/ Impianti Reg.Sicilia	11.559.379
	Contr.C/Impianti L.488/92	158.968

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Canone Contr. Sicur. Pax	51.924
	Telecom Italia S.P.A.	14.868
	Utenze Comuni	4.934
	Smmart Post S.R.L.	9.803
	Totale	**11.807.716**

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i dettagli dei risconti per contributi in conto impianti e le quote di competenza oltre l'esercizio successivo, le quote in scadenza dal 2° al 5° esercizio e quelle scadenti oltre 5 anni.

Risconti Contributi Regionali	Totale	entro 12 m.	entro 5 anni	oltre 5 anni
INTERVENTO ENAC TAPA 0502	3.934.474	120.751	483.004	3.330.718
INTERVENTO ENAC TAPA 1001	3.689.516	113.233	452.933	3.123.350
INTERVENTO ENAC TAPA 07	70.945	70.945	0	0
INTERVENTO ENAC TAPA 08	3.864.443	118.602	474.407	3.271.434
Totale Contributi Regionali	**11.559.379**	**423.531**	**1.410.345**	**9.725.502**
Risconto Contributo ex L. 488/92	**158.968**	**4.966**	**19.862**	**134.140**

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, vengono analizzati nel dettaglio:

- i conti d'ordine esposti in calce allo stato patrimoniale;
- gli impegni che non e' stato possibile far risultare dallo stato patrimoniale;
- le notizie inerenti la loro composizione e natura;
- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese collegate.

CONTI D'ORDINE

1. Le fidejussioni prestate ad altre imprese pari a complessive € 3.834.895 (es. precedente € 6.270.403) si riferiscono a:

	Es. in corso	Es. preced.
FIDEJUSS.PREST. A TERZI	2.425.000	1.742.765
FID.A GARAN.ENAC INT.APQ	1.409.895	4.527.638
Totale Fidejussioni prestate a terzi	**3.834.895**	**6.270.403**

2. Gli impegni assunti dalla società esposti per € 7.615.703 (es. precedente € 9.454.231) si riferiscono a:

	Es. in corso	Es. preced.
INV. DA ART.17 2004/2005	554.127	511.377
INVESTIMENTI APQ 2004/08	2.335.747	8.637.470
A.P.Q. FAS 2007	223.354	305.384
INV.PON REM 2007/2013	4.502.475	0
Totale Impegni	**7.615.703**	**9.454.231**

3. Gli Altri Conti d'ordine esposti per € 2.713.922 (es. precedente € 2.713.922) si riferisce al valore dei rischi, non rientranti fra le garanzie e gli impegni, che la Gesap si è impegnata a tenere finanziaramente indenne la società collegata (già controllata) GH Palermo S.p.A., all'atto vendita della quota dell'80%, a seguito del verbale di accertamento e notificazione n. 178 del 4/2/2013 emesso di concerto dal Nucleo Ispettivo dell'Assessorato Regionale al lavoro e dalla Direzione Provinciale INPS.

4. I beni di terzi figurano per € 196.161.809 (es. precedente € 178.696.746) si riferiscono a beni in concessione come dettagliato nella tabella che segue

Beni di Terzi in Concessione	Es. in corso	Es. preced.
INFRASTR.AEROPORTUALI	155.446.672	154.523.704
LAVORI INDAG.GEOLOGICHE	1.460.869	1.460.869
PONTILI TELESCOPICI	3.788.317	3.788.317
IMP.RESTIT.BAGAGLI	1.818.069	1.818.069
IMP.SMIST.CONTR.BAGAGLI	8.139.339	8.139.339
LAVORI DI AMPLIAMENTO	8.966.448	8.966.448
AMPLIAM.PIAZZALE AA.MM	16.542.095	8.966.448
Totale Beni di Terzi in Concessione	**196.161.809**	**178.696.746**

I Conti d'ordine che non è stato possibile far risultare in calce allo stato patrimoniale si riferiscono a fidejussioni ricevute da terzi per € 12.186.050 (es. precedente € 17.985.904).

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli oneri relativi al finanziamento per la sua fabbricazione.

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a complessivi € 53.095.194 ed hanno registrato, rispetto l'esercizio precedente, un incremento pari al 7,7% come dettagliato nella tabella che segue.

Tale incremento è dipeso principalmente dal maggior numero di passeggeri in transito presso l'aeroporto di Palermo, di concerto con l'incremento tariffario accordato da ENAC registrato a partire da settembre 2012.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Es. in corso	Es. Preced.	Scostam.	Var %
Diritti aeroportuali	28.522.677	25.414.523	3.108.154	12,2
Corrispettivi sicurezza	9.378.971	8.837.324	541.647	6,1
Corrispettivi servizi PRM	1.609.920	1.531.234	78.686	5,1
Corrispettivi per le aeree ad uso esclusivo	1.597.522	1.838.084	-240.561	-13,1
Corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate	942.117	755.387	186.730	24,7
Attività commerciali gestite direttamente	4.939.858	4.327.617	612.241	14,1
Attività commerciali in subconcessione	6.104.129	6.577.377	-473.247	-7,2
Totali	**53.095.194**	**49.281.545**	**3.813.649**	**7,7**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	27.492.776
Paesi UE	20.298.837
Paesi extra UE	4.788.249
Resto del Mondo	515.332
Totale	**53.095.194**

Commento

Come richiesto dal principio contabile n. 12 elaborato dall' O.I.C., si riporta nel prospetto che segue il dettaglio della voce A.5. Altri Ricavi e Proventi.

A.5 Altri ricavi e proventi	Es. in corso	Es. Preced.	Scostam.	Var %
A.5.a - Contributi in conto esercizio				

A.5 Altri ricavi e proventi	Es. in corso	Es. Preced.	Scostam.	Var %
Cred.D'imp.Art.8 L.388/00	0	11.598	-11.598	-100,0
Contr. Formaz. Integrata	0	149.664	-149.664	-100,0
Contr.C/Imp.Reg.Siciliana	627.832	642.585	-14.753	-2,3
Contrib. L. 488/92	9.166	13.654	-4.488	-32,9
Totale A.5.a - Contributi in conto esercizio	*636.998*	*817.501*	*-180.503*	*-22,1*
A.5.b - Ricavi e proventi diversi				
Abbuoni Attivi	15.684	12.811	2.873	22,4
Recupero Risarcimento danni	82.800	64.583	18.217	28,2
Recupero Spese Legali	577	4.669	-4.092	-87,6
Rimb. Spese Personale	24.768	33.662	-8.894	-26,4
Recupero Valori Bollati	4.326	3.885	441	11,3
Recupero Consumi Idrici	28.387	15.069	13.318	88,4
Recupero Cons:Elettrici	186.352	207.397	-21.045	-10,1
Recupero Spese Elettr.Gh	11.272	11.857	-585	-4,9
Recupero Spese Vigilanza	26.873	21.788	5.085	23,3
Recup.Spese Trasp.Pers.Gh	13.000	13.000	0	0,0
Recupero cons. idrici GH	2.433	821	1.611	196,2
Recupero spese ass.to OLII-CA	4.604	104	4.500	4.316,6
Aggio su Incassi c/Inps	37.339	14.346	22.993	160,3
Utenze Comuni	626.353	615.846	10.507	1,7
Penalita' Su Contratti	108	246	-139	-56,3
Proventi Diversi	17.059	18.795	-1.736	-9,2
Utilizzo Sala Vip Gesap	140.198	58.416	81.782	140,0
Sopravvanienze Attive ordinarie	375.961	3.814.135	-3.438.174	-90,1
Totale A.5.b - Ricavi e Proventi diversi	*1.598.092*	*4.911.431*	*-3.313.339*	*-67,5*
Totale Altri Ricavi e Proventi	**2.235.090**	**5.728.932**	**-3.493.842**	**-61,0**

Con riferimento alle sopravvenienze attive ordinarie pari a complessivi € 375.961, esse si riferiscono a ricavi di competenza di esercizi precedenti.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi di acquisto di beni e servizi si considerano sostenuti nel momento in cui avviene il passaggio di proprietà per i primi o nel momento in cui vengono resi i secondi.

Qui di seguito si procede all'analisi dei costi della produzione.

Ø I costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 8,1 % come evince dalla tabella che segue.

Costi per materie prime, suss. di cons. e di merci	Es. in corso	Es. Preced.	Scostam.	Var %
Carburanti per autotraz, riscaldam. e gruppi elettrog.	572.845	541.157	31.689	5,9
Lubrificanti-Refrigeranti	23.780	12.655	11.125	87,9
Acquisti materiali vari	860	797	64	8,0

Cancelleria Parcheggio	7.400	14.800	-7.400	-50,0
Mat.Di Officina Mezzi Apt	2.580	3.970	-1.390	-35,0
Materiale Edile, elettrico ed idrico	56.646	48.972	7.674	15,7
Materiale Vario Apt	2.478	3.942	-1.464	-37,1
Materiali per pulizia – igiene	56.788	48.490	8.298	17,1
Segnaletica E Targhe Apt	9.124	4.678	4.446	95,1
Acquisti utensili vari	979	2.262	-1.283	-56,7
Acquisti di Vestiario e protezioni	7.091	3.206	3.885	121,2
Totali	**740.572**	**684.927**	**55.644**	**8,1**

Ø I costi per servizi figurano per € 29.894.984 (+ 1,7 % rispetto all'esercizio precedente) e sono dettagliati nella tabella che segue.

Costi per servizi	**Es. in corso**	**Es. Preced.**	**Scostam.**	**Var %**
Ampl.piazz. ENAC PA 10.02	51	5.139.495	-5.139.444	-100,0
Lav.Reti Idr.Fogn.ENAC 08	4.522.971	103.596	4.419.375	4.266,0
Energia Elettrica Apt	2.072.507	2.192.302	-119.795	-5,5
Consumo Idrico Apt	110.424	152.804	-42.379	-27,7
Cons. Tecnico Ambientali	52.094	47.312	4.782	10,1
Cons.Tecn.Specialistiche	195.488	290.708	-95.221	-32,8
Distacco Personale da GH Palermo	312.768	296.849	15.919	5,4
Manutenzioni , riparazioni e ammodernamenti	1.610.923	1.541.184	69.739	4,5
Canoni assistenza e servizi vari	83.743	54.216	29.527	54,5
Servizi Racc. Rifiuti Spe	19.484	18.089	1.395	7,7
Servizi Rilevazione Dati	25.248	34.488	-9.240	-26,8
Servizi Vari	3.851	6.510	-2.659	-40,8
Spese Servizio Vigilanza	365.063	359.330	5.733	1,6
Servizio Assistenza Prm	700.000	216.667	483.333	223,1
Servizio di facchinaggio	679	2.119	-1.441	-68,0
Servizio Prm Gh Palermo	1.129.959	1.364.784	-234.825	-17,2
Sicur. E Contr. Passegger	4.042.533	4.111.315	-68.782	-1,7
Serv. Presidio Turistico	89.980	52.738	37.242	70,6
Serv. Randagismo-Volatili	10.651	9.200	1.451	15,8
Serv.Esazione Casse Parch		188.789	-188.789	-100,0
Serv.Handl. Voli Stato Gh		13.380	-13.380	-100,0
Serv.Presidio Medico Cri	220.000	135.000	85.000	63,0
Serv.Trasp.Utenza Aeropor	500		500	
Srvizio Impianto Area Bus		26.035	-26.035	-100,0
Servizi disinfestazione	8.346	24.690	-16.344	-66,2
Pulizia piste, piazzali, aerostazione e uffici	2.407.484	2.170.361	237.123	10,9
Ritiro Rifiuti	190.840	190.672	168	0,1
Cons.gest.servizi pulizia	48.978	116.389	-67.411	-57,9
Oneri diver. per sala vip	70.644	48.635	22.009	45,3
Realiz.Copie Eliografiche	1.149	1.169	-20	-1,7
Certific. Aeroportuale	24.000	4.622	19.378	419,2
Certificaz. Di Qualita'	8.346	6.437	1.909	29,6

Costi per servizi	Es. in corso	Es. Preced.	Scostam.	Var %
Comitato Esperti	31.927		31.927	
Spese Pubblicita'- Promoz e gestione pubblicità	8.887.389	8.110.593	776.796	9,6
Comp. organ. di vigilanz	90.000		90.000	
Altre Spese Professionali		2.244	-2.244	-100,0
Amministratori	150.410	153.497	-3.088	-2,0
Sindaci	132.097	181.071	-48.975	-27,0
Rev.E Certificaz.Bilancio	78.225	74.942	3.283	4,4
Consulenza Per L'immagine	13.500	40.512	-27.012	-66,7
Contributi Previdenziali	23.864	26.703	-2.839	-10,6
Assicurazioni	466.987	462.202	4.786	1,0
Assist. Software-Hardware	494.070	426.568	67.502	15,8
Oneri da ribalt. a terzi	8.773		8.773	
Rimborsi Chilometrici	3.017	2.667	350	13,1
Rimborsi Per Trasferte	11.384	8.058	3.326	41,3
Serv. Centralino Remotizz	224.400	224.400	0	0,0
Spese Telefoniche	90.330	102.888	-12.558	-12,2
Servizi Internet-Teletext	413		413	
Serv. moviment. merci GH	259		259	
Sist.alberg.da contr.lav.		6.863	-6.863	-100,0
Spese Arch.Fotogr.- Video	1.474	6.240	-4.766	-76,4
Spese Cons.Tecnica-Amm.Va	357.881	347.443	10.438	3,0
Spese Convegni E Seminari	36.367	1.852	34.516	1.863,8
Spese Di Giardinaggio	1.510	209	1.302	624,3
Spese Di Rappresentanza	16.886	10.034	6.852	68,3
Spese Di Trasporto	4.593	10.542	-5.950	-56,4
Spese Legali - Notarili	288.189	155.349	132.840	85,5
Spese Per Commercialista	39.000	42.640	-3.640	-8,5
Spese Per Oper.Doganali	294	44	250	568,2
Spese Postali	5.103	10.396	-5.294	-50,9
Atti Sociali	1.498	4.209	-2.711	-64,4
Pol.Fid.Gest. Quarantenn.	31.463	15.037	16.427	109,2
Spese bancarie e commissioni carte di credito	74.978	59.163	15.816	26,7
Totali	**29.894.984**	**29.406.254**	**488.730**	**1,7**

Ø I costi per godimento beni di terzi figurano per € 2.961.364 (+ 2,9 % rispetto all'esercizio precedente) e sono dettagliati nella tabella che segue.

Costi per godimento di beni di terzi	Es. in corso	Es. Preced.	Scostam.	Var %
Canone Demaniale Apt	2.691.859	2.501.430	190.429	7,6
Contr.Sicurezza Imb. Pax	158.776	151.083	7.693	5,1
Canone Gaetan		14.095	-14.095	-100,0
Canone Sita World Tracer	9.307	9.054	253	2,8
CANONE IATA BIGLIETT. BSP	463		463	
Altri Canoni Di Noleggio	32.831	53.576	-20.745	-38,7
Can.Loc.Macch.Uff.Elettro		10.347	-10.347	-100,0

Canone Autovetture Amm.Ri	37.976	50.373	-12.396	-24,6
Canoni Automezzi Arval	26.434	85.481	-59.047	-69,1
Canone Autom. Lease Plan	3.717	3.088	630	20,4
Totali	**2.961.364**	**2.878.527**	**82.837**	**2,9**

- I costi per personale dipendente ammontano a complessivi € 16.777.233 contro € 17.071.434 dell'esercizio precedente.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono pari a € 4.353.004 (es. precedente € 4.798.592);
- Le svalutazioni dei crediti figurano per € 269.898 contro € 117.000 dell'esercizio precedente;
- La variazione delle rimanenze di materie perime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a € 6.279 contro € -17.048 dell'esercizio precedente;
- Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri, di cui si è già detto nella sezione della nota integrativa dedicata alle passività, sono pari a € 2.355.131 contro € 2.279.000 dell'esercizio precedente;
- Gli oneri diversi di gestione pari a complessivi € 733.651 (es. precedente € 1.598.127) sono dettagliati nella tabella che segue.

Oneri diversi di gestione	**Es. in corso**	**Es. Preced.**	**Scostam.**	**Var %**
Adesioni Ad Associazioni	116.260	109.139	7.121	6,5
Cancelleria E Stampati	83.320	87.384	-4.064	-4,7
Carburante autovetture	11.337	10.518	820	7,8
Costi Autovetture	49.497	45.767	3.730	8,2
Rimb. Spese Cons. Esterni	16.235	29.352	-13.117	-44,7
Licenze E Concessioni	103	113	-10	-9,0
Abb. Libri-Riv. Serv.Info	18.755	24.816	-6.062	-24,4
Risarcimento Danni e indennizzi vari	9.406	58.946	-49.539	-84,0
Tesserini Apt	16.600	8.300	8.300	100,0
Spese Varie Per Computer	2.988	3.713	-725	-19,5
Abbuoni Passivi	2.217	5.879	-3.661	-62,3
Spese Generali Varie	1.678	7.567	-5.889	-77,8
Valori Bollati	7.577	7.632	-54	-0,7
Imposte E Tasse Deduc.	16.089	8.695	7.394	85,0
Sanzioni Indeducibili	201.044	169.606	31.438	18,5
Perdite su crediti	65.092	536.355	-471.263	-87,9
Sopravvenienze Passive	71.996	435.342	-363.346	-83,5
Minusvalenze Elim.Cespite	69	1.318	-1.249	-94,8
IMPOSTA IMU	43.388	47.686	-4.298	-9,0
Totali	**733.651**	**1.598.127**	**-864.475**	**-54,1**

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	147.268	9.773	157.041

Commento

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
Utili e perdite su cambi	*106-*		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	106
Totale voce		**-**	**106-**

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Arrotondamenti unità di euro	1
	Totale	**1**

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Imposte relative a esercizi precedenti		
	Imposte e Tasse es. precedenti	-308
	Imposte Ires es. precedenti	-9.690
	Totale	**-9.998**
Altri		
	Insusisstenze Passive	-101
	Sopravv. passive straordinarie	-38.759
	Totale	**-38.860**

Le imposte e tasse esercizi precedenti si riferiscono a tassa proprietà automezzi.

Le imposte IRES di esercizi precedenti pari a € 9.690 si riferiscono alla differenza IRES 2013 dovuuta a seguito della dichiarazione integrativa Unico 2014 resa per l'esercizio 2013.

Le sopravvenienze passive straordinarie si riferiscono allo storno delle imposte anticipate per maggior perdita 2013 utilizzata (€ 140.942) a seguito della dichiarazione integrativa Unico 2014 resa l'esercizio 2013.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es.n+1	Es. n+2	Es.n+3	Es.n+4	Oltre
IRES	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%
IRAP	5,12%	5,12%	5,12%	5,12%	5,12%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	12.573.679
Totale differenze temporanee imponibili	139.897
Differenze temporanee nette	12.433.782-
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	3.705.353-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	8.200
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	3.713.552-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Svalutazione crediti	407.967
Amm.ti accellerati su beni gratuitamente devolvibili	3.225.314
Amm.to Marchio	5.250
Ammortamenti su beni rivalutati	692.880
Interessi passivi di mora non pagati	24.236
Contributi associativi non pagati	4.293
Perdite su crediti di competenza es. successivi	306.638
Imposte anticipate su perdite fiscali anni precedenti	3.321.103
Fondo Liti	4.506.648
Utilizzo fondo rischi revocatoria 2015	79.350
Totale	**12.573.679**

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo
Interessi attivi di mora non incassati	139.897
Totale	**139.897**

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

	Ammontare delle perdite fiscali	Effetto fiscale
Esercizio precedente		
Perdite fiscali utilizzate		
relative all'esercizio	-	-
relative a esercizi precedenti	9.207.336	2.532.018
Totale utilizzo	**9.207.336**	**2.532.018**
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	9.207.336	2.532.018
Totale beneficio rilevato	**-**	**-**
Esercizio corrente		
Perdite fiscali utilizzate		
relative all'esercizio	-	-
relative a esercizi precedenti	5.886.233	1.618.714
Totale utilizzo	**5.886.233**	**1.618.714**
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	9.207.336	2.532.018
Totale beneficio rilevato	**3.321.103**	**913.304**

Commento

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	2.305.544	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	634.025	
Saldo valori contabili IRAP		2.606.442

	IRES	IRAP
Aliquota teorica (%)		5,12
Imposta IRAP		133.450
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	11.419	-
- Storno per utilizzo	3.702.273	-
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee imponibili	*3.690.854-*	*-*
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	2.883.628	272.934
- Storno per utilizzo	692.662	89.091
- Escluse	*-*	*-*
Totale differenze temporanee deducibili	*2.190.966*	*183.843*
Var.ni permanenti in aumento	*553.674*	*20.327.097*
Var.ni permanenti in diminuzione	*1.452.335*	*916.010*
Totale imponibile	7.288.703	22.201.372
Utilizzo perdite esercizi precedenti	5.817.145	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	1.005.090	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		*1.888.768*
Totale imponibile fiscale	466.468	20.312.604
Totale imposte correnti reddito imponibile	128.279	1.040.005
Detrazione	-	
Imposta netta	128.279	-
Aliquota effettiva (%)	5,56	39,90

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	10	1	172	118	301

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente (n. 304 dipendenti) può essere illustrata come segue:

- n. 1 impiegato licenziato per giustificato motivo;

- n. 1 operaio deceduto;

- n. 1 operaio in prepensionamento.

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all’Organo amministrativo e all’Organo di controllo:

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	150.410	132.097	282.507

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell’esercizio alla società di revisione

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	74.500	74.500

Commento

Il compenso alla società di revisione comprende anche la revisione dei prospetti contabili di rendicontazione regolatoria.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	488.751	25.243.989	805.538	43.606.038	1.294.289	66.850.027

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Commento

Rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.145.460	1.270.508
Imposte sul reddito	1.160.084	1.689.378
Interessi passivi (interessi attivi)	120.805	232.529
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	69	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*2.426.418*	*3.192.415*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.708.628	3.217.264
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.353.004	4.798.592
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		147.364
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	*9.488.050*	*11.355.635*
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	12.025.352	(5.260.137)
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	2.695.070	(1.734.996)
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	(1.945.781)	(1.048.773)
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	36.507	(94.846)
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.371.771	(681.414)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(22.783.162)	3.210.339
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	*2.887.807*	*5.745.808*
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(120.805)	(232.529)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.160.084)	(1.689.378)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.200.110)	(789.215)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	***406.808***	***3.034.686***
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(15.402.513)	(8.366.922)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	966	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(266.671)	(644.232)

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(998.031)	(2.274.167)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.850.001	1.126.508
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	***(14.816.248)***	***(10.158.813)***
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	(8.021.555)	
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(142.724)	(33.661)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	23.974.176	6.004.932
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	***15.809.897***	***5.971.271***
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	***1.400.457***	***(1.152.856)***
Disponibilità liquide al 1/01/2014	514.194	1.667.050
Disponibilità liquide al 31/12/2014	1.914.651	514.194
Differenza di quadratura		

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, che per completezza di informativa vengono esposte nella tabella che segue.

COSTI	Gh Palermo	Totale Bilancio	Incidenza %
B.7 Costi per servizi	1.442.727	29.894.984	4,83
Totale Costi	**1.442.727**	**29.894.984**	**4,83**

Ricavi	Gh Palermo	Totale Bilancio	Incidenza %
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.123.682	53.095.194	2,12
A.5b Altri ricavi e proventi	28.947	1.598.092	1,81
C.16.d Proventi finanziari	5.112	36.236	14,11
Totale	**1.157.741**	**54.729.522**	**2,12**

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ditta (3430) - Luogo sottoscrizione, Ditta (3430) - Data sottoscrizione

InserisciFirme

GES.A.P.
SOCIETA' DI GESTIONE DELL' AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.

Sede Legale Aerostazione Falcone-Borsellino CINISI (PALERMO)
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 03244190827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. 128783
Capitale Sociale Euro 21.579.370 interamente versato
P.IVA n. 03244190827

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2014

(ai sensi dell'art. 2429 secondo comma del Codice Civile)

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione acquisita e delle verifiche espletate si evidenzia quanto segue.

- ***Operazioni di particolare rilevanza***

L'aumento del capitale sociale deliberato il 5 dicembre 2012 da euro 21.579.370,00 ad euro 25.246.365,05, con complessivo sovrapprezzo di euro 26.333.494,25, da eseguirsi in due tranche, ha avuto il seguente sviluppo:

- ✓ Le n. 19.377 azioni della prima tranche (€ 1.000.822,05 di valore nominale ed € 5.004.110,25 per sovrapprezzo) risultano interamente sottoscritte alla data dell'1/7/2013 e versate;
- ✓ Le n. 51.620 azioni della II tranche (€ 2.666.173,00 di valore nominale ed € 21.329.384,00 per sovrapprezzo) risultano n. 51.574 sottoscritte entro il

30/9/2014 (€ 2.663.797,10 di valore nominale ed € 21.310.376,80 per sovrapprezzo) e n. 46 (€ 2.375,90 di valore nominale ed € 19.007,20 per sovrapprezzo) non sottoscritte. Pertanto alla data del 30/9/2014 il capitale sociale risultava essere pari ad € 25.243.989,15, interamente sottoscritto e versato, e la "*riserva sovrapprezzo azioni*" ammontava ad € 41.647.034,80.

Il 27/11/2014 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale da euro 25.243.989,15 ad euro 66.850.026,85 imputando a capitale una parte, pari ad euro 41.606.037,70, della riserva disponibile "*da sovrapprezzo azioni*".

Il 29/12/2014, ad esito di gara ad evidenza pubblica avviata a dicembre del 2013, è stata ceduta la partecipazione dell'80% del capitale azionario della società totalmente controllata GH Palermo S.p.A., che declassata a collegata non obbliga alla redazione del bilancio consolidato al 31/12/2014.

Nel corso del 2014 il Consiglio di amministrazione di GES.AP. S.p.A. - in esecuzione del mandato conferito dagli azionisti pubblici Comune di Palermo e Camera di Commercio di Palermo "*a porre in essere, anche in nome e per conto degli stessi mandanti, tutte le attività e i provvedimenti necessari ed utili all'avvio ed alla conduzione della procedura di privatizzazione sostanziale della Società, in modo da condurre al trasferimento a soggetti privati della maggioranza del capitale sociale, ed a tal fine alla cessione integrale delle azioni detenute dalla Camera di Commercio di Palermo nonché alla riduzione della partecipazione detenuta dal Comune di Palermo ad una quota pari all'uno per cento del capitale sociale*" - ha provveduto a bandire la gara ad evidenza pubblica aperta per l'affidamento ad un soggetto qualificato – nel rispetto delle procedure di legge e segnatamente con procedura ad evidenza pubblica aperta – dei servizi di advisory relativi alla vendita in blocco delle suddette quote di capitale (di cui all'art. 1, comma 5, d.l. 322/1994, conv. in L. 474/1994), nonché alla relativa aggiudicazione ed ha ricevuto i relativi elaborati da parte dell'aggiudicataria. La società è in attesa di ricevere l'esito delle decisioni degli azionisti mandanti, ai quali, nel febbraio di quest'anno, ha manifestato richiesta

di adesione anche la Provincia Regionale di Palermo, (oggi) Libero Consorzio Comunale di Palermo.

Altri eventi di minore rilevanza, nonché i principali dati delle società partecipate, sono più analiticamente richiamati nella relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e nella nota integrativa, ai quali si rimanda per maggiori ragguagli e per un riscontro degli effetti sul bilancio ordinario e consolidato.

- ***Operazioni atipiche o inusuali***

Dalle informazioni ricevute dagli Amministratori e dai colloqui con i rappresentanti della Società di Revisione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio 2014.

- ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo tenuto n. 8 riunioni collegiali nel corso dell'esercizio.

Abbiamo partecipato a n. 2 assemblee dei soci ed a n. 18 riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci della società controllata (fino al 29/12/2014) e non sono emersi dati ed informazioni diversi da quelli evidenziati nella loro relazione a cui si rinvia.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo si segnala:

- In merito ai recenti fatti di cronaca che hanno coinvolto l'ex vicepresidente della Società, il Collegio sindacale, nel ribadire il proprio sconcerto e disagio, esprime fiducia e apprezzamento nell'operato della magistratura, prendendo atto del fatto che gli accertamenti su tale vicenda giudiziaria sono in corso. Il Consiglio di amministrazione e l'Amministratore delegato, dal canto loro, hanno disposto una "*Ricognizione operativa*" al fine di assicurare la completa operatività nel rispetto dei requisiti di Safety e Security adeguati ai servizi erogati dalla società, al fine di individuare obiettivi critici e le eventuali azioni correttive da attuare, anche con interventi di rotazione nell'ambito delle funzioni aziendali, ancora in corso;
- Che con riferimento alla tematica del *controllo interno*, il Collegio sindacale è stato costantemente informato sulle attività di revisione/aggiornamento delle procedure inerenti i principali processi gestionali posti in essere dalle diverse UOR/UOP aziendali per il governo delle attività di competenza. In particolare nel corso dell'esercizio 2014, anche su impulso del Collegio sindacale nella funzione di Organismo di vigilanza, è stato avviato, ma non ancora concluso, il processo di aggiornamento e integrazione del Manuale

delle Procedure Organizzative Interne e del Modello 231, adottato nel 2013, con il supporto di primaria società di consulenza. Inoltre, nel marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione che ha avviato la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTCP) ai sensi della Legge n. 190/2012. Su tali aspetti non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- Che come indicato nelle precedenti relazioni, il Consiglio di amministrazione della società in data 11/6/2013, tenuto conto delle modifiche apportate all'art. 6 comma 4-bis del D.Lgs. 231/2001, come inserito dall'art. 14 comma 12 della L. 183/2011, ha attribuito al Collegio sindacale la funzione di Organismo di Vigilanza e, pertanto, con l'apposito successivo paragrafo si riferisce sinteticamente in merito agli esiti dell'attività svolta ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, d.lgs. 231/2001, quale organo incaricato dell'esercizio della funzione di OdV.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- ***Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, d.lgs. 231/2001, quale organo incaricato dell'esercizio della funzione di OdV.***

Come riferito il Consiglio di amministrazione, con delibera dell'11 giugno 2013, ha conferito l'incarico di Organismo di Vigilanza al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 6, comma 4bis, d.lgs. 231/01.

L'attività di controllo dell'Organismo di Vigilanza è stata svolta principalmente attraverso:

1. la verifica dei flussi informativi;
2. l'acquisizione di documentazione;
3. l'approfondimento dei temi d'interesse con dirigenti e funzionari responsabili delle funzioni aziendali interessate;
4. il costante confronto con il consulente esterno dell'ODV e con il referente interno dell'Organismo di Vigilanza.

L'O. di V. ha, inoltre illustrato ed approfondito le novelle in materia di responsabilità degli enti derivante dalla commissione del reato di autoriciclaggio introdotte nell'art. 25 octies del Decreto dall'articolo 3, comma 5 della legge 186/2014, recante "*Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di autoriciclaggio*".

Nel corso del 2014 non sono state ricevute dall'O. di V. segnalazioni di presunte violazioni del Modello organizzativo, né l'Organismo di Vigilanza ha individuato autonomamente alcuna violazione dello stesso.

Nello svolgimento della propria ordinaria attività di controllo, l'Organismo di Vigilanza ha dato attuazione a tutti i punti del Piano Operativo predisposto per l'anno 2014 effettuando le opportune verifiche in tema di:

- ✓ reati contro la P.A,
- ✓ reati in materia di sicurezza sul lavoro,
- ✓ reati di criminalità organizzata,
- ✓ reati ambientali,
- ✓ reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria.

All'esito di dette verifiche non sono emerse violazioni del Modello organizzativo.

Bisogna, tuttavia, tenere in considerazione come il Modello organizzativo adottato da Gesap al momento del compimento delle summenzionate verifiche fosse ormai datato e che quindi, pur non essendo emerse violazioni del Modello stesso, sono state rilevate alcune criticità organizzative interne che hanno costituito oggetto dell'aggiornamento del Modello stesso.

A tal proposito l'Organismo di Vigilanza dà atto di aver più volte suggerito l'opportunità di aggiornare il Modello organizzativo adottato dalla Società, con particolare riferimento alle prescrizioni contenute nella l. 190/2012. L'incarico in parola è stato affidato, come detto in precedenza, dalla società in data 7 ottobre u.s. a una società di consulenza.

- ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, che è stato messo a nostra disposizione in via definitiva in data 4/6/2015 (dopo le riunioni preliminari di maggio 2015), con rinunzia parziale concessa dallo stesso organo collegiale del termine imposto dall'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Tenuto conto che la revisione legale del bilancio è affidata a soggetto diverso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Il Bilancio dell'esercizio 2014 può così rappresentarsi:

STATO PATRIMONIALE	**(unità di euro)**
ATTIVO	
Immobilizzazioni	83.155.759
Attivo circolante	39.097.476
Ratei e risconti attivi	452.838
TOTALE ATTIVO	**122.706.073**
PASSIVO	
Patrimonio netto	61.895.150
Fondi per rischi ed oneri	5.041.502
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	4.404.166
Debiti	39.557.539
Ratei e risconti passivi	11.807.716
TOTALE A PAREGGIO	**122.706.073**
CONTI D'ORDINE	**14.164.520**
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	60.567.428
Costi della produzione	-58.092.116
Proventi ed oneri finanziari	-120.911
Rettifica di valori di attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	-48.857

Risultato prima delle imposte	**2.305.544**
Imposte sul reddito	- 1.160.084
Utile (perdita) dell'esercizio	**1.145.460**

Il Collegio, nel rinviare al contenuto della *relazione sulla gestione* riguardante l'andamento dell'attività aziendale e le prospettive per il corrente esercizio, richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

- il risultato economico dell'esercizio 2014 risulta influenzato:
  - dalla ripresa del traffico passeggeri e movimenti, con una combinazione in grado di far lievitare i ricavi *core* da 49,2 milioni di euro a 53,1 mln di euro (+ 3,8 mln di euro, pari a oltre il 7%) nonostante la rimodulazione dell'articolazione tariffaria del Contratto di Programma, a seguito del monitoraggio condotto con ENAC nel 2013, con conseguente entrata in vigore delle nuove tariffe a far data dal mese di aprile 2014;
  - dalla diminuzione dei *costi della produzione* (al netto dell'accantonamento a fondi rischi);
- tenuto conto degli effetti del regime di concessione quarantennale, della continua evoluzione della normativa di settore, dell'attuazione del *Piano Industriale degli Investimenti*, degli altri strumenti di programmazione e monitoraggio, si prende atto della pressoché totale sottoscrizione e versamento dell'aumento del capitale sociale deliberato, anche su sollecitazione dello stesso Collegio sindacale, dall'assemblea degli azionisti del 5/12/2012 al fine di sostenere gli investimenti programmati e di riequilibrare il grado di patrimonializzazione della società rispetto alle medie di settore.

- ***Conclusioni***

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio messa a disposizione il 12/6/2015, il Collegio propone all'Assembla di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014, così come redatto dagli Amministratori.

In ultimo si ricorda che con l'assemblea viene a scadere l'intero Collegio sindacale.

Palermo, 14/6/2015

IL COLLEGIO SINDACALE

(Prof. Avv. Angelo Cuva)

(Dr. Mauro Campana)

(Dr. Carlo Catalano)

(Dr. Daniele Santoro)

(Dr. Antonino Maraventano)

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

GES.A.P.
SOCIETA' DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PALERMO SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2014.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2014.

Palermo, 12 giugno 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

Marco D'Alia
(Revisore legale)